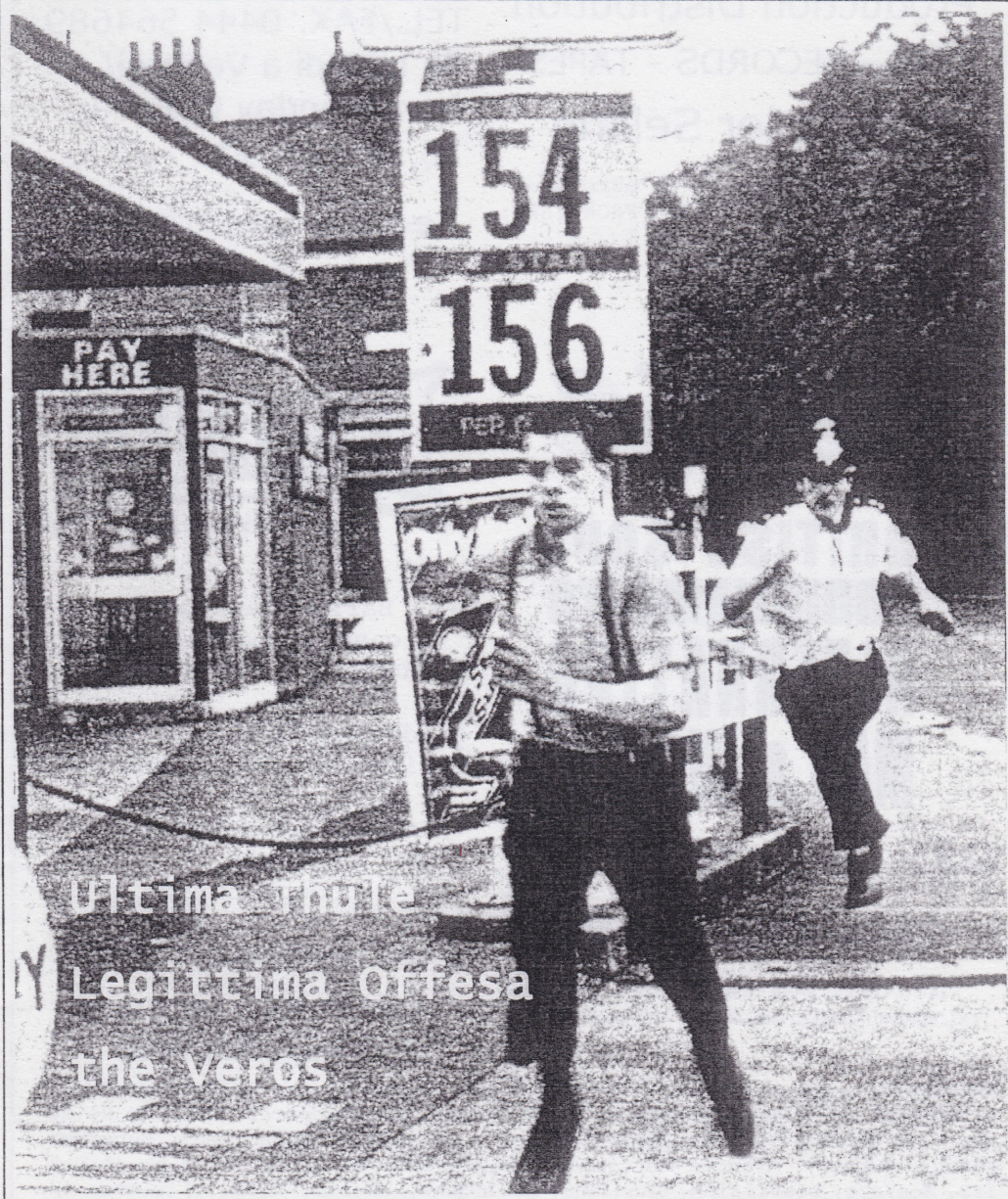
FUORI DAL CORO

OSPITALETTO (BRESCIA), NUMERO ZEROQUATTRO, MAGGIO 2004

...e ancora F.T.E., Madness, vichinghi, Hope & Glory...
disponibile ad 1€uro anche lo speciale BÖHSE ONKELZ!!!!

ARRETRATI: ==
il n.01 di FdC (New City Rocks, 1903, Nabat, Cock Sparrer, Cockney Rejects...) è definitivamente ESAURITO! del n.02 (ARMCO, Tuono Rec., Superyob, Plastic Surgery, Arancia Meccanica, the LastResort...) e del n.03 (A.D.L. 122, Aceface, LesVilains, Gangland, Hooligans, Warrior Kids...) rimane solamente qualche ultima copia in distribuzione presso la Barracuda Records. per info o altro scrivete a fuoridalcoro03@hotmail.com ============

:::::::::::: EDITORIALE ::::::::::::

ED ECCOCI FINALMENTE AL QUARTO NUMERO DI FdC. CON QUESTO NUMERO AVREI DO-VUTO FESTEGGIARE IN TEORIA IL PRIMO COMPLEANNO DELLA FANZINE MA IN REAL-TA' L'ANNIVERSARIO E' GIA' PASSATO DA UN BEL PO', COME C'ERA DA ASPETTAR-SI VISTA LA MIA PROVERBIALE PUNTUALITA'... DEL RESTO QUESTA VOLTA NON SO-NO L'UNICO COLPEVOLE, MI SCUSERANNO COMUNQUE I COLLABORATORI E GLI IN-TERVISTATI CHE GIA' DA TEMPO ASPETTAVANO L'USCITA, PREVISTA UN MESE ORSO-NO. PER IL FUTURO (QUANTO MAI INCERTO) ASPETTATEVI UNA FREQUENZA PIU' O MENO SIMILE, CON USCITE QUADRIMESTRALI SE NON ULTERIORMENTE DILAZIONATE!!! MA BANDO ALLE CIANCIE E VENIAMO AL SODO: RIGUARDO AI CONTENUTI QUESTO NU-MERO E' ABBASTANZA DIVERSO DA QUANTO INIZIALMENTE PROGRAMMATO. CAUSA VARI PROBLEMI CON LE INTERVISTE ED ALTRO ANCORA MI SONO DIVUTO UN PO' ARRANGI-ARE PER CUI VEDETE DI ACCONTENTARVI. COME AVRETE NOTATO DALLA SCRITTA IN PRIMA PAGINA E' DISPONIBLE ANCHE UNO SPECIALE SUI BÖHSE ONKELZ. INIZIAL-MENTE AVEVO PENSATO DI REALIZZARE UNA PICCOLA BIOGRAFIA DA INCLUDERE IN QUESTO NUMERO, MA POI IL MATERIALE ACCUMULATO E' RISULTATO ESSERE PIU' DEL PREVISTO E COSI' L'HO SISTEMATO SU UN ALLEGATO CHE POTRETE PRENDERE A PARTE! IL TUTTO PER LA MODICA CIFRA DI 1€URO, CHE ALTRO NON E' SE NON UN VILE STRATAGEMMA PER RIFARSI DEGLI ENNESSIMI AUMENTI DELLE TARIFFE P-OSTALI: PRENDETEVELA CON IL PRIMO POSTINO CHE VI CAPITA A TIRO...
CONCLUDO L'EDITORIALE SEGNALANDOVI UN PAIO DI NEWS CHE NON SONO STATE IN-CLUSE NELLA SEZIONE "NOVITA' IN BREVE". PER INIZIARE IL TERZO ALBUM DEI GESTA BELLICA E' QUASI PRONTO E SARA' INTITOLATO "IUS PRIMAE LINAE"! OV-VIAMENTE SARA' PRODOTTO DALLA TUONO RECORDS, COME SARA' PRODOTTO DALLA T-UONO IL SECONDO ED ATTESISSIMO ALBUM DEGLI ARMCO SU CUI PERO' NON SO' D-ARVI MAGGIORI INFORMAZIONI... NON ASPETTATE IL PROSSIMO NUMERO DI FdC P-ER COMPRARLI!!! IN STUDIO CI SONO POI ANCHE I VERONESI 1903, L'USCITA D-EL LORO ALBUM E' PREVISTA VERSO FINE ANNO E SEMBRA CHE SUL CD APPARIRAN-NO ANCHE UN PAIO DI VECCHI PEZZI INEDITI DEI PLASTIC SURGERY, OPPORTUNA-MENTE RIARRANGIATI. COMUNQUE NIENTE DI SICURO, SE NON CHE IL GRUPPO HA DECISO DI INTERROMPERE L'ATTIVITA' LIVE FINO ALL'USCITA DEL DISCO...
ED ANCHE PER QUESTA VOLTA E' TUTTO! CHE ODINO SIA CON VOI,

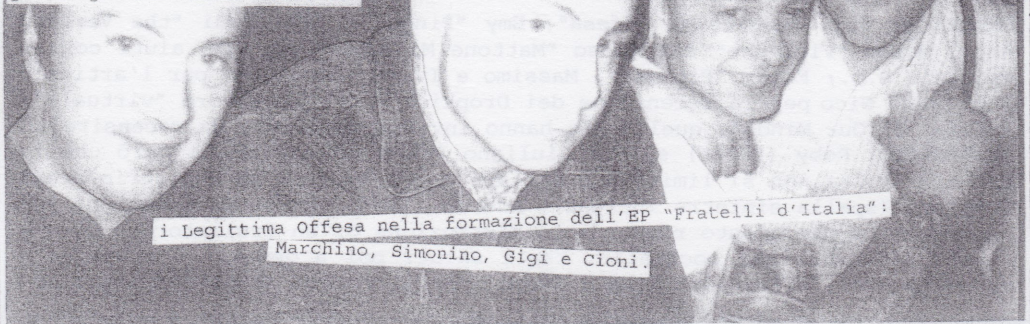
HARALD HARFAGR
(araldo bellachioma)

---------- http://www.geocities.com/fuoridalcorofanzine/ ----------

GRAZIE A: Gigi "Legittima Offesa"; Emy "Pingo" - FTE; Boni "the Veros"; Andy, Marco "Violence" e Tommaso "Mattone Millwall" per gli aiuti con lo speciale B.O.; Folco "Pinhead", Massimo e Ivano "Asociale" per l'articolo sugli H&G; Nico per la recensione dei Dropkick e per il lavoro "virtuale"; Amélie "In Our Minds"; quelli che hanno inviato materiale da recensire!!!

COMUNICATO: Roby ("Fat") saluta Giuliano Palma ricordandogli però che la prossima volta non si limiterà a ballare ma si esibirà in uno strip-tease completo (spalla sinistra inclusa). Andrea ("Bo") invece declina ogni res-ponsabilità per quanto riguarda la distruzione di un frullatore e di sva-riati bicchieri per cocktails. tanti saluti poi a genoani & company, e mi raccomando: allacciate bene i caschi per il nostro prossimo incontro!

Legittima Offesa

Ciao Gigi, allora, ultimamente ci sono state parecchie novità per i Legittima: nuova formazione nuovo album, più concerti... Si beh per noi è oramai diventata una tradizione cambiare formazione almeno una volta all'anno!!! Ma comunque ci stiamo dando molto da fare e i risultati arrivano (vedi nuovo album e concerti). **A questo punto, ricapitolando, ci puoi fare una piccola storia della band?** I Legittima Offesa si sono formati ufficialmente nel maggio del 19-98 per volontà mia, con lo scopo di dare voce agli skinhead nazionalisti bolognesi. Finalmente anche a Bologna, città storicamente sinistroide, nasceva così una skinhead-band nazionalista e anticomunista. Abbiamo iniziato partecipando al "Primo Raduno Bologna oi!-rac organizzato dalla Plastic Gangsters" nel luglio del 1998 (la "Plastic Gangsters" è un'anonima etichetta Bolognese che da sempre accompagna la band, ha prodotto il nostro primo demotape live, riguardante appunto il Live in Bologna del '98, ed in seguito ha prodotto anche il nostro primo album "Giorno per Giorno") dopodiché l'attività si è via via intensificata. Come ho detto la formazione è cambiata spesso, ciò nonostante abbiamo sempre continuato a scrivere nuovi pezzi... dopo il primo album abbiamo così partecipato ad una compilazione, abbiamo stampato un ep su Barracuda ed infine abbiamo dato alle stampe un nuovo album. Oggi i Legittima Offesa sono: Gigi (voce e chitarra), Simonino (basso), Marchino (chitarra), Monti (batteria)... ma visto che siamo tradizionalisti... aspettatevi presto altri cambiamenti! Hehehe **Ci puoi riassumere la discografia del gruppo?** A- demo tape con 6 brani "live in Bologna 1998". B- album con 11 brani su cd "giorno per giorno". C- tre brani su vinile "fratelli d'Italia". D- singolo su cd compilation straniera "this time the world". E- album con 11 brani su cd "Skinheads a passeggio"! **Dunque i Legittima nascono a Bologna, una città che ha sempre avuto un grosso contingente di teste rasate, vi sentite in qualche modo in rapporto con questo passato?** A Bologna ci sono state due generazioni differenti di skins, la prima era quella dei Nabat, Ghetto 84, Rip Off etc.. nata negli anni '80, oggi cerca di sopravvivere tra cessi sociali e feste dell'unita'! mah??? ... e poi c'è la seconda generazione che è la nostra... nata nei primi anni 90 tra stadi, intolleranza razziale e violenze di quartiere! In quegli anni avevamo da poco formato un nostro gruppo al palazzo dello sport: gli "Unici 89" seguivamo le disavventura della Fortitudo che all'epoca era una squadraccia di serie A2 sempre sull'orlo della retrocessione! Gli "unici 89" sono stati il primo gruppo ultras di estrema destra a Bologna! Avevamo ancora i capelli in testa, leggevamo i giornali che parlavano quotidianamente delle bravate delle teste rasate in tutta Italia e ci esaltavamo! Non sapevamo ancora praticamente niente di oi! e roba simile... Un bel giorno ci comprammo tutti un bel paio di ranger una macchinetta per i capelli ed ecco fatto: un bel gruppo skins! da paura! da li a poco ci arrestarono tutti!!! e da una ventina che eravamo restammo in tre... Poi piano piano ci avvicinammo al movimento skin nazionale per prendere coscienza col tempo di cosa significasse essere veramente skins! Con i vecchi skins non abbiamo mai avuto niente a che vedere... se non qualche scazzottata! **Ed oggi invece? Sò che c'è ancora parecchio movimento dalle vostre parti, cosa ci puoi dire della scena bolognese ed emiliana in generale?** Si il movimento c'è ed è vivo! noi con i nostri supporters (i "White Krimi-nals") ci facciamo la nostra vita di skins tra impegno politico e divertimento!

i Legittima Offesa nella formazione dell'EP "Fratelli d'Italia": Marchino, Simonino, Gigi e Cioni.

E sulle magliette: 'Botte a tutti'

«Appena sentite le grida abbiamo chiamato la polizia»

Legittima Offesa

In Emilia ci sono molti locali d-ove uno skin si può divertire a-scoltando bella musica, bevendo buona birra, ammirando belle fan-ciulle e dove far rispettare la buona fama degli skins a suon di botte in testa e calci in culo!! In questi locali e' pieno di p-unks, psycho etc. e con molti di loro andiamo d'accorto e ci div-ertiamo alle loro feste. In ef-fetti molti tra punks e psycho s-i stanno sempre più schierando su posizioni vicine alle nostre, un caso su tutti: sta nascendo anche in Italia un movimento pu-nk's not red (sull'onda della s-cena Svedese). Per quello che r-iguarda gli sharp invece ti gar-antisco che se ne sente sempre meno parlare, ultimamente ne s-tanno prendendo un sacco e una sporta! hehehe... **E della scena italiana odierna, in generale, cosa pensi?** Non è affatto male ...ci sono tantissimi concerti, ti resta l'imbarazzo della scel-ta! E organizzazioni lodevoli e consolidate! Ci sono spazi per gli skins, etichette discografi-che, negozi e un sacco di bands! Direi che va abbastanza bene! **C-osa ci puoi dire riguardo al vo-stro nuovo album, siete doddis-fatti?** Ma guarda considerando i problemi che abbiamo avuto tra cambi di formazione, arresti e-tc... direi che sono più che s-oddisfatto! La registrazione è sicuramente migliore rispetto alle precedenti, ci sono belle canzoni con bei arangiamenti... la risposta del pubblico è sta-ta eccellente! Ma devo aggiunge-re che potevamo fare anche megl-io! Sarà per la prossima volta! **Oltre ad un miglioramento tec-nico ho notato alcune influenze rock'n'roll, mi sbaglio? Al di là di questo, pensi ci sarà un' evoluzione musicale del gruppo (visti anche i nuovi componenti) o resterete fedeli alla linea s-eguita fin'ora?** In teoria dovr-emmo restare fedeli alla linea ma non si può mai dire... Se ci dobbiamo evolvere sicuramente p-iù che seguire influenze metal-liche ci orienteremo verso il rock'n'roll! **Quali rit-ieni siano le vostre infl-uenze musicali in genera-le?** ...

Sò che durante i concerti fate parecchie cover, riflettono le vostre preferenze in materia d-i band? Si ovviamente!!! Le n-ostre bands ispiratrici sono "S-krewdriver", "4skins", "Cockn-ey Rejects", "Combat 84", o per restare in Italia "Peggior Ami-co", "Plastic Surgery", "Rip-Off", "Incivili", "New City R-ocks". **Avete fatto molti conc-erti? Quali sono stati i mig-liori a cui avete partecipato?** Ogni concerto è bello a modo s-uo! Di solito quelli che ti r-estano più in mente sono quel-li all'estero! Belgio, Francia, Svizzera, Spagna... **Prossimi p-rogetti in programma?** Stiamo r-egistrando 5 nuovi brani che d-ovrebbero essere pronti entro metà aprile! ...e poi si vedrà ... **Gli ultimi dischi che hai comprato?** Gli ultimi due... uno è: "Desperate rock'n' roll vol. 17" (compilation rock'n' roll con copertina mega figa con r-ockers & teddy boys che si sc-assano di mazzate e coltella-te... l'ho trovato in un mer-catino a Londra... bellissimo !!!) e l'altro disco è: "the Arrogants" (sapete tutti chi sono!...).

Qualcosa da aggiungere? Grazie per lo spazio e complimenti per la zine... continuate così!!!! Un saluto particolare a tutti i White Krimi-nals che ci supportano! oi! oi! oi! & w.p.!!!

=====================================

la violenza e' il ri-sultato di un sistema che ha fallito la vi-olenza e' legittima offesa contro la vos-tra ipocrisia!

dal vivo sabato 14/2 al C.S.A. Mag. 47, malauguratamente sito in Brescia

Oi! kids mi presento: sono uno sharp (o rash, è uguale) dei dintorni di brescia. a dire il vero non è da molto che sono uno sharp, prima ero un rasta fan di bob marley (prima un seguace dei blink 182 e prima ancora un hiphop e prima ancora non ricordo...), ma poi un bel giorno navigando su internet ho trovato un forum dove ho conosciuto dei veri skinheads che mi hanno insegnato come diventare come loro (mi hanno anche dato dei libri molto utili al riguardo). e finalmente è arrivato il momento di mettere in pratica i miei studi (anche se devo precisare che basta essere antifascista e antirazzista per definirsi rash). una passata al decespugliatore, una maglietta con la stella rossa, le bretelle del nonno, gli anfibi della naja del papa (io sono obiettore) ed un paio di braghe alla zuava. eccomi pronto in perfetto "stile della strada" per assistere all'esibizione dei business, uno dei primi gruppi skin da sempre coerentemente e radicalmente antifascisti&antirazzisti (come i miei amati los fastidios del resto). lo diceva pure il flyer del gig "...the business. gruppo della prima ondata inglese si identificano da sempre con il fenomeno Oi!; quella musica che lega ancora di più la propria esistenza con il quartiere, il pub e la propria squadra di calcio mantenendo alta e forte la propria identità proletaria, socialista e antirazzista"! ed eccomi dunque al famoso CeSSoA, locale che rispecchia adeguatamente il motto dress hard/dress smart e già frequentato assiduamente in passato durante gli afro-drug-party. ho così ritrovato i kids conosciuti virtualmente ed ho discusso con loro dei problemi riguardanti la globalizzazione, senza parlare poi delle strategie da adottare per combattere il pericolo dei naziskin che ci hanno rubato la nostra "sottocultura". quanto ai business non ho potuto apprezzarli fino in fondo, anche perché non li avevo mai ascoltati. posso dirvi però che il pezzo che è piaciuto di più al pubblico è stato "suburban rebels"!

Oi!

SUBURBAN REBELS

They're the sons and daughters of well off bankers /Tom Robinsons'army of trendy wankers/ Flared blue jeans and anoracks/ With yellow streaks all down their backs/ Who act so tough when their on tv/ But trendy wankers don't scare me.

Oi! Oi! Oi! Chosen few/ This is what we think of you/ Surburban rebels playing at reds/ You would be urban terrorists/ You don't scare us with your badges and banners/ You know fuck all about heavy manners.

You're the middle class kiddies from public schools/ Who write the slogans on the toilet walls/ Like Tony Benn's clones in plastic masks/ You wave a hammer and sickle, never Union Jacks / Got lots of mouth when your in a crowd/ But when your alone you don't speak loud.

I don't wanna talk about love, peace and flowers
I don't wanna take your drugs just to while away the hours
...

HATE KILL DESTROY!

Oi! Strike records

OFFERS YOU SOME FRESH AND NICE....OI!, OBVIOUSLY!

CD 10 EUROS PPD (12$ ELSEWHERE AIRMAIL PPD) OI! STRIKE IS AVAILABLE TRU' S.O.A. RECORDS, ADDRESS BELOW. THERE YOU CAN FIND A BUNCH OF RECORDS AND T SHIRTS FROM ALL OVER THE WORLD. IT'S CHEAP AND HONEST! JUST TRY!

S.O.A. RECORDS C/O PAOLO PETRALIA,
VIA ODERISI DA GUBBIO 67/69, 00146 ROMA, ITALY
WWW.SOARECORDS.IT SOARECORDS@TIN.IT

Oi! Strike Records c/o Paolo Petralia, Via Oderisi da Gubbio 69/67, 00146 Roma

WWW.STEP1MUSIC.COM

PO.BOX 21 TENTERDEN, KENT, TN30 7ZZ. UK.
PH. +44(0)1580 765205 - FAX. +44(0)1580 765205
email: tony@step1music.com

Le Migliori Marche di Abbigliamento Inglese e non solo da ...

The Original English Fashion

HAMMERS

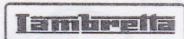
Gola

Siamo Aperti da Martedì a Sabato in
Via del Timavo n°6/A (laterale Via Saffi) **Bologna**
Tel. **051.521360** Cell. **338.97.23.057**
Http: **www.cockney.altervista.org**
E-Mail: **cockneybologna@libero.it**

Ben Sherman

Lambretta

SECOND HAND & RARE RECORDS
OI!, STREETPUNK, R.A.C., HARDCORE

Andy Ghilardini, via Odescalchi 16,
6830 Chiasso (Svizzera)
www.rawvinyl.too.it --- rawvinyl@freesurf.ch

Ink Addiction Tattoo

Just good Tattoos

Via Filippini, n.29
37121 Verona
tel. 0458001588
www.inkaddictiontattoo.com

FRONT TOWARDS ENEMY

Partiamo subito con una domanda a bruciapelo: cosa ha spinto i FTE a riformarsi? Anzitutto salutiamo voi e i ragazzi che seguono Fuori Dal Coro!!!!!!! Cosa MI ha (chi vi parla è il batterista Pingo, ma Emilio all'anagrafe UNICO MEMBRO UFFICIALE DELLA VECCHIA LINE-UP!!) spinto a riformare la line-up? direi le continue rotture di palle del nostro nuovo chitarrista Nando!!!!!!!!!!!!!!! No, scherzo. Più seriamente direi che avevamo interrotto il discorso prematuramente e cosi, visto che avevo a che fare con ottimi musicisti (Nando e Skassa, i nuovi ragazzi della band) ho preso la decisione di rimettere in piedi il gruppo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! **Rispetto alla vecchia formazione ci sono anche nuovi elementi nel gruppo, ci puoi fare una breve storia della band?** La band nacque nel 95 da un idea di Emy, il vecchio cantante che conoscendo me e Giuse, il vecchio chitarrista, chiese se eravamo intenzionati a fare del metal fottuto ma in italiano!!!! La risposta fu "Io non ci stò"! Nel 96 Emy cominciò a creare storie (non veniva mai alle prove, ad esempio) e ci perdemmo di vista. Tornammo un anno dopo e dopo un mio grave incidente provammo a registrare un promo tape che non fu mai stampato!!!!!!!!!!!! Nel 2003 ho rimesso in piedi la band che allo stato attuale è composta dal sottoscritto alla batteria, da Nando alla chitarra e cori e da Skassa alla voce e basso!!!!!! I ragazzi sono molto giovani ma ottimi musicisti e amici!!!!!!!!!!!!! Una cosa però è stata chiara all'inizio: nei Front Towards Eenemy COMANDO IO, haha hahaha!!!! Seriamente, in passato ho capito che lasciare delega agli altri non è un bel lavoro. Ma i ragazzi sono intelligenti e hanno compreso questa mia decisione tranquillamente.

Cosa ci puoi dire delle vostre vecchie produzioni? "Io non ci stò" fu una specie d'esordio per quanto riguarda lo studio di registrazione e anche se all'epoca il nostro budget era piuttosto ridotto cercammo di buttare tutto nell'energia!! Le chitarre facevano cagare ma le recensioni furono molto belle anche sui magazines metal!!!!!!!!! Poi suonammo diverse volte e con parecchie bands e la risposta del pubblico fu notevole!!!! Ma a giugno di quest'anno incideremo un album che prenderà a calci nel culo il nostro precedente disco!!!!! Preparatevi pure perché vi assicuro che col nuovo disco vi faremo a pezzi le orecchie visto che sarà qualcosa di fottutamente HEAVY!!!!!!!!!!!!

Il vostro è un genere abbastanza anomalo per quanto riguarda il panorama skinhead: quali sono le vostre principali influenze musicali? Quali i gruppi che vi hanno ispirato? Per quanto possa sembrare strano ho sempre trovato i ragazzi del Veneto Fronte Skinheads e comunque tutti gli skinheads in generale piuttosto interessati alla nostra proposta musicale!!!! Ok, non è Oi! o cose così ma li ho sempre sentiti vicini a noi. Forse perché non parliamo di stronzate, forse perché siamo gente che la strada l'hanno sempre vissuta davvero!!!!! Noi non siamo una band politica, sia chiaro, siamo musicisti e pensiamo a suonare al meglio i nostri strumenti, ma parliamo del sociale, della merda che ci circonda vista dal lato di chi vuole abbattere il muro e reagire!!!!!!!

La scena metal poi, come del resto quella skin è composta da band toste e altre che fan pietà!!!!!! Ma noi pensiamo a casa nostra! Molte bands fanno di tutto per esserti amico e poi ti fottono!!! Per quanto ci riguarda in futuro suoneremo con gruppi che avranno qualcosa in comune con noi, altrimenti non se ne fa niente! Siamo i fottuti Front Towards Eenemy, che damine!!!!! I gruppi che ci hanno ispirato? Black e Death Metal e altre metal bands toste come Motorhead e AC/DC!!! Ma potrei dirvene una vagonata di nomi! Membri della band hanno suonato in passato nei Kontatto Estremo.

l'attuale formazione dei FTE

Che genere di ricordi avete di quel periodo? Io e NANDO abbiamo fatto parte dei Kontatto per un anno registrando poi (nel 2002) un ottimo promo tape dal titolo "Another time to kill"!! Andò piuttosto bene ma poi il cantante (Emy) scomparve nuovamente! I pezzi (più altri inediti) potrebbero completare un album e sono veramente belli così io e Nando abbiamo deciso che un giorno o l'altro li completeremo ma di certo non useremo il nome Kontatto Estremo! Capo primo perché non ci appartiene, e secondo perché quel nome è UL-TRASPUTTANATO!!!!!!! A rovinarlo ci ha pensato il "prestigiatore" colui che appare e... scompare!!!! Chi ha orecchie per intendere intenda!!!!! E poi devo dire che quella band non aveva un identità! Un giorno Oi! un altro rock, un altro metal... a seconda dei musicisti che entra-vano in line up! Non dico altro... per grazia ricevuta, che è meglio...... (I Kontatto Estremo si sono formati nel 1994, producendo l'anno seguente un ottimo demo intitolato "Sul muso" e contenente quattro pezzi tra oi! e hc: "Il nostro mondo", "Kontatto estremo"// "Kranio rasato" e "Sul muso". Dopo breve si sono però sciolti mentre nel frattempo sono nati i FTE, orientati sul genere metal. In seguito i K.E. si sono riformati con un altro line-up ed hanno prodotto un CDEP su Pure Impact, 4 pezzi a metà tra hardcore e metal. Dopo un ulteriore scioglimento i K.E. si sono riformati nuovamente ed è di questo line-up che hanno fatto parte Emy, il batterista, e Skassa ed a cui è da attribuire il cd "Another time to kill". E per ora è tutto!). **Ritornando ai FTE cosa ci puoi dire di più sui nuovi progetti?** Stiamo completando i pezzi che andranno a finire sul nuovo disco! (sull'album ci saranno anche le versioni nuove di "Sulla mia pelle", "Non dimenticarlo" e "Falsa realtà" del promo del '97) Vi posso assicurare in anticipo che sarà il nostro cd più potente, preciso e letale!!!!!! Se vorrete qualcosa di heavy venite a sentirci quest'estate!!!! Dovrebbe essere prodotto da Tuono records infatti proprio stasera (il 22 gennaio!) i ragazzi dell'etichetta mi hanno mandato un'email dove dicevano che a giorni ci daranno notizie! Noi ovviamente lo speriamo, visto che lavorano bene e non creano difficoltà!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! **Grazie per l'intervista, qualcosa da aggiungere?** Un saluto a tutti voi!!!!!!! Ci si vede in tour!!!!!

Emy/FRONT TOWARDS ENEMY

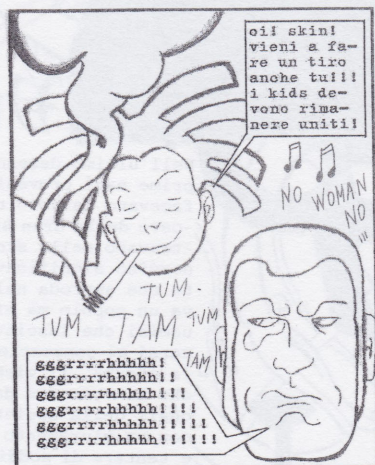
FRONT TOWARDS ENEMY

INCONTRI RAVVICINATI

fight the real enemy?

ATTENZIONE!

E' una collaborazione tra Fuori dal Coro e S. Ripa!

WE DON'T CARE!

Vichinghi

Nell'ultimo decennio dell'VIII secolo le prime navi provenienti dalla Scandinavia facevano la loro temuta comparsa sulle c-oste della Gran Bretagna. I vichinghi en-travano nella storia... Il nome (che in nordico significava probabilmente «pirata che approda nelle baie») non designava un popolo ma piuttosto un gruppo di uomini che lasciava la patria per dedicarsi al commercio, al saccheggio ed alla guerra. Il vichingo era un "ribelle" che si staccava dalle strutture tradizionali della società nordica per legarsi con un giuramento di fedeltà ad un capo e tentare di soddisfare le proprie ambizioni. In breve tempo i vichinghi terrorizzarono buona parte dell'Europa medievale, raggiungendo la Spagna, l'Italia, la Russia e da lì discesero fino a Costantinopoli. Altri approdarono in Islanda e da lì partirono per raggiungere addirittura le coste del Nord America. La fortuna maggiore l'ebbero però i discendenti di quegli avventurieri che si stabilirono sulle coste settentrionali della Francia. Ai Normanni sono da attribuire la nascita della mo-narchia inglese e l'unione del sud Italia in un unico regno.

Brixiano Grammaticus

=====================================

se siete interessati e volete saperne di più vi consigliamo di iniziare a leggere:

=====================================

G. Chiesa Isnardi - I miti nordici/ D.J. A. Matthew - L'Europa normanna/ P. Delogu - I normanni in Italia.../ J. Bronsted - I vichinghi/ G. Chiesa Isnardi - Storie e leggende del Nord./ Varie sono poi le traduzioni di singole saghe come La saga dei Volsunghi a cura di M. Meli o la Saga di Egill il monco a cura di F. Ferrari. Per indicazioni bibliografiche più approfondite forniamo consulenza a prezzi modici. HAIL!!!

NAVE FUNERARIA DI OSEMBERG, IX SEC.

Ultima Thule

4 killar som skakade Sverige

DI SEGUITO VI PROPONIAMO ALCUNI STRALCI DI INTERVISTE FATTE AGLI ULTIMA THULE

Sfogliando il vostro libro ("4 killar som skakade Sverige", la versione originale in svedese è disponibile presso la Tuono Rec. mentre è da poco uscita una versione in lingua tedesca) ho notato che i membri degli Ultima Thule erano legati in precedenza a vari gruppi punk (già nel 1979!). E' da molto che vi conoscete? Siete amici d' infanzia? Io (è Uffe che parla) e Thomas ci siamo conosciuti nel 1979. All' epoca creammo un gruppo punk chiamato Komplex e tre mesi dopo demmo vita ai Rost... Quando si formarono gli Ugly Spots (1980) mio fratello Bruno e Jan Thörnblom ogni tanto mostravano le loro brutte facce in sala prove.. così è da molto tempo che ci conosciamo. è fantastico! **Degli Ultima Thule cosa ci dici? Da quand'è che suonate insieme?** Gli U.T. sono nati nel 1983, la prima formazione originale si è però sciolta nel 1987. Nell'estate del 1990 abbiamo deciso di riiniziare. **Qual'e il vostro line-up attuale?** La formazione attuale è composta da: Janne Thörnblom (voce e chitarra), Ulf Hansen (batteria), Niklas Adolfsson (chiTarra), Thomas Krohn (basso).

UNA VECCHIA FOTO DA UN LIVE DEGLI UGLY SPOTS NEL 1983. NEI RITAGLI NICKLAS E JANNE.

Pensate di avere molte influenze musicali? Qualche gruppo preferito? Penso che abbiamo un enorme retroterra musicale. Per esempio potrei citare gruppi come The Clash, Sex Pistols, AC/DC... la lista sarebbe però molto lunga. In ogni caso molto di quello che rientra nel Punkrock, l'Oi!, l'Hard rock, 50's & 60's, etc.... **Siete indirizzati solo verso il viking-rock o siete aperti anche ad altri indirizzi?** Come ho detto abbiamo molti e variegati interessi musicali, ma non per l'Hip Hop! **Si, e penso neppure per la techno! Che genere di pubblico viene ai vostri concerti?** In Svezia il pubblico è molto vario: Bikers, Rockabillies, Skins, Punks e anche gente normale. Quando suoniamo all'estero invece il pubblico è composto al 90% da skinheads. **Quando scrivete i pezzi pensate prima ai testi e poi alle parti musicali, o viceversa? La band lavora insieme nella scrittura dei pezzi?** Di solito iniziamo con la musica, poi pensiamo ai testi. In media proviamo 3 volte al mese. Janne lavora principalmente ai testi ma anche noi collaboriamo ogni tanto. **Parlando del vostro ultimo album "Resa Utan slut" la**

U.T. 1983!

prima cosa che ho notato è il suono diverso rispetto alle produzioni precedenti. Siete entrati in studio già con questo obiettivo o è semplicemente uscito così, inaspetatamente? Diciamo che è uscito così... Inizialmente non ci era neppure piaciuto un granché (o almeno non quanto "Sverige") ma ora và un po' meglio... **Visto che c'è solo un pezzo in inglese sull'lp (una cover dei Demented Are Go) ci puoi dire qualcosa di più su pezzi come "Kedjesåg", "Äckel och As", "Satan i betong" e "Elddopt"?** La maggior parte delle canzoni riguarda i mass-media svedesi e la gente che pensa di sapere tutto su di noi ("Kedjesåg", "Äckel och as"). "Satan i betong" parla di come dobbiamo trattare la natura: preservarla per i nostri figli... è difficile da esprimere in inglese... **Come fan degli Ultima Thule sono rimasto scioccato quando ho saputo del terribile incendio (doloso) che ha distrutto il glorioso Valhall studio. C'è qualche sviluppo nelle indagini riguardo ai responsabili? Sono stati identificati?**

La polizia sta indagando. Al momento però non hanno ancora interrogato nessuno. Tutte le nostre proprietà erano all'interno del locale: masters (con anche materiale ancora inedito), fotografie, materiale e strumenti audio, strumenti musicali, ricordi, design originali etc... semplicemente tutto!!! Avevamo usato lo studio per 10 eroici anni e fino ad ora era sempre andato tutto bene e non era mai successo niente di grave... Tutta questa storia è molto strana... Ma c'è da aggiungere che non smetteremo mai di far sentire la nostra musica a chi ci ama!!!!! **Quali sono stati i momenti migliori e quelli peggiori che avete passato?**

I migliori sono quelli legati ai nostri fan ed al loro supporto. Nel 1993 abbiamo creato il Wikinger club, che conta più di 5000 membri. Il peggio l'abbiamo passato dopo l'incendio allo studio...

Durante questi anni avete partecipato a svariati progetti musicali, qual'è stato quello che vi ha più soddisfatto? Gli Headhunters... per le nostre radici oi!... **Avete suonato spesso in Svezia? E all'estero?** Amiamo molto stare sul palco e incontrare gente ai concerti. Siamo stati in Francia, Italia **(e se non c'eravate cavolacci vostri!)**, Belgio, Germania, Finlandia, etc... Abbiamo fatto due grandi tour in patria. **Quali sono secondo te i migliori album e i migliori pezzi degli Ultima Thule?** "Sverige" e "För fäderneslandet" gli album e "Vi sålde våra hemman" e "För fäderneslandet" i pezzi! **E ora dicci cosa ne pensi su: N.A.T.O.:** no!!! **giustizia:** quale giustizia??!! **Oi!:** ne abbiamo bisogno per la nostra salute fisica e mentale!!! **pacifismo e pacifisti:** no!!! **nazionalismo:** si!!! **i tatuaggi:** sì!!! Il più possibile... **suonare:** si, ma non troppo!!! **pedofili:** ammazzali e ammazzali ancora!!! **eroismo:** ne abbiamo bisogno... **comunismo:** no!!! **Europa:** ...si! Il migliore posto in cui vivere. **I tuoi film preferiti:** Braveheart, Il Gladiatore, Terminator 1 e 2, Guerre Stellari... e tanti altri **Ok, un ultimo commento?** Non fatevi prendere troppo spesso dall'odio e abbiate ogni genere di divertimento nella vostra vita!!! Cheers...

Well, lining it ain't easy In times hard as these But a bear and a laugh for a restless soul Equals a pint of peace So think of Friday evening Yeah, think of all the fun I recall how you stood up for me When I'd fallen to the ground

No longer am I close shaved No skinhead look I wear Turned into Mr. Normal But for you I still do care Have myself a glass or two Raise it high, this song's for you Remember time is now gone Skinhead never walks alone

In a cold wind blowing A hare rain's coming down I hear they are seeking reasons Looking for someone to hang But for someone stupid actions You shouldn't all get the blame Ignorance and prejudice They're acting just the same

SABATO 7 SETTEMBRE
ORE 20.30
PALALAGO DI MAROLA
VICENZA
ARRIVANO I VIKINGHI!
CONCERTO CON
1903 HEL
Ultima Thule
Uscita autostradale di VICENZA EST
sulla A4 MILANO VENEZIA

LOCANDINA DEL CONCERTO DEL 2002 (CON 1903 E HEL!!!) E PUBBLICO IN QUELLO DEL 1999

Discografia

================================

1984/85: Sverige, Sverige fosterland 7" - **1990**: Hurra för nordens länder, LP - **1991**: Svea hjältar, LP; Havets vargar 7"; **1992**: Schottis på Valhall, 7"; Mitt land, 7"; Svea hjältar, CD; För fäderneslandet, LP e CD; The early years 1984-87, CD - **1993**: Vikingablod, MCD; Vi syns i Valhall, VHS; Vikingabalk, CD - **1994**: Öppna landskap, MCD; Punk was, Maxi-CD (split con B-LIND SYSTEM); Nu grönskar det, CD; Svea hjältar, MC; För fäderneslandet, MC; The early years 19-84-87, MC; Vikingabalk, MC; Studio outtakes, 7"; Li-ve, VHS; Tack för hjälpen, MCD; Merry christ-mas everybody, Maxi-CD - **1995** - Once upon a time - A collection of raven tales, CD e MC; Blonda svenska vikingar, MCD; Lejonet från norden, CD - **1996**: Skinhead, Maxi-CD e 7"; Karoliner, CD - **1997**: Nu grönskar det igen /Ultima Thules jukebox hits, 2CD; Live in Dresden, CD; The early years 1984-87, LP; För fäderneslandet, LP; Svea hjältar, LP; Vikingabalk, LP; Nu grönskar det, LP; Lejo-net från norden, LP; Karoliner, LP - **1999**: Sörjd och saknad, MCD e 7"; Sverige, CD - **20-00**: Svea rike - Ett stöd till Ultima Thule, CD; Genom eld och aska, CD (split con HEL); Once upon a time - A collection of raven tales, CD e LP; Sverige, LP; Folkets röst, 2CD; Herrlich Hermannsland, Maxi-CD e 7" - **2001**: Resa utan s-lut, CD; Ragnarök, 7" e MCD; The early years 19-84/87, LP - **2002**: Live in Dresden, CD e LP; Bl-onda svenska vikingar, 7"; Carlie, 12"; Öppna landskap, 7"; Genom eld och aska, LP+7"; Resa utan slut, LP - **2003**: Sverige, LP (pict); Lejo-net från norden, LP (pict)...

==

le ripetizioni riguardano ovviamente i casi di ristampe o di stampe in altro formato, abbastan-za frequenti per le versioni in vinile.

====== COMPILAZIONI: ======

1985: No surrender!, LP, poi su CD nel 1991 - **1993**: The only spirit is unity! LP e CD - **1994**: Carolus Rex, CD - **1996**: Carolus Rex II, CD; Oi! A tribute, CD - **1997**: White resis-tance vol.1, CD (bootleg); Carolus Rex III, CD; Fight Kill Die Hurt Maim, 7"; We will never die! (vol. 1), CD; Easter sucks - X-mas rules, CD - **1999**: Carolus Rex IV, CD - **20-00**: DIM Records promo sampler, CD - **2001**: Carolus Rex V, CD - **2002**: Ca-rolus Rex VI, CD; Oi! A tribute, CD - **2004**: Carolus Rex VII...

===== PROGETTI PARALLELI: =====

1998: The Headhunters - Hunting for heads, 7"; This is attitude recor-ds... so far, CD (comp. The Head-hunters); The Headhunters - Eat t-his dickhead! CD e LP - **2000**: Ne-ver say die! (vol.2), CD (comp. The Headhunters); Brewed in Sweden, CD e LP (comp. The Headhunters) - **20-02**: V.Ä.S. MCD; Escape the grave, 7" (The Headhunters) - **2003**: Give us some heads, CD e LP (The Head-hunters); Tills döden skiljer oss åt, CD...

Bruno Hansen, il primo cantante della band, ha partecipato ad altri p-rogetti musicali, come solista e non, tra cui i Karolinerna!

27.03.2004 - De KASTELEIN

Close Combat + Anti-Behaviour + Offside + Les Vilains + Superyob!!!

Last gig ever at DE KASTELEIN!
27 march 2004

Preparativi molto movimentati per questa trasferta, incerta fino all'ultimo momento. Alla faccia dei vari bidoni (sapete chi siete!) siamo comunque riusciti a partire. Viaggio abbastanza tranquillo e senza problemi, nonostante qualche deviazione tra le sperdute e desolate lande alsaziane (cosa che ci capiterà anche nel ritorno, ma certo facendo Brescia -Bruges-Brescia senza uno straccio di cartina geografica potevamo anche metterlo in conto!) ed il se-rissimo rischio di restare a secco di benzina! Siamo finalmente giunti a Bruges, ridente et gaudente cittadina belga in stile lego/play-mobile, per assistere all'ultimo concerto organizzato da Suck (il cantante dei Les Vilains) per la chiusura del suo piccolo ma famoso pub: il "De Kastelein". Dopo alcune esitazioni abbiamo deciso di alloggiare in un ostello per hippies vagabondi e artisti bohemien molto ordinato e pulito (!), dove poter riposare le nostre membra e liberarci dei nostri fardelli. A questo punto la ciurma (composta dagli Ospi Boys, Trezeguet, il Fungo ed un piccolo - ma più che sufficiente - contingente atalantino: Gianluca e Andy) si è divisa. I più coraggiosi hanno affrontato il percorso vita che si snodava nelle vie attigue all'ostello (1 pub ogni 10m) i più stanchi sono rimasti a dormire mentre i più sfigati (tra cui ovviamente il sottoscritto) hanno percorso km e km nel vano tentativo di trovare un bancomat. Verso le 18, ricongiunta la truppa, ci siamo diretti tutti al De Kastelein, bellissimo skinhead-pub con tanto di volantini, poster, maglie e sciarpe del West-ham e perfino dischi(!) appesi alle pareti. Tra una birra e l'altra (15€=11 birre!) è arrivata l'ora del primo gruppo. Il minuscolo locale era già più che affollato ed i primi a suonare sono stati i sorprendenti **Close Combat**, molto bravi ma su cui non posso dirvi altro visto che era la prima volta che li sentivo... Finito il set è stato il turno degli **Anti-Behaviour** il cui stile hc ed i versi gracchianti mi hanno però indotto ad una fuga disperata all'esterno del locale, dove ho potuto scambiare due chiacchiere (di numero, visto il mio inglese stentatissimo) con Frankie, Pat, Dave e Sid (aka Superyob). Sono poi rimasto fuori anche durante il set degli Offside e perfino per buona parte di quello dei Les Vilains, vista l'impossibilità di guadagnare un posto, per cui se proprio vi interessa chiedete a qualcun altro!

Ma ecco, giunta l'ora dei Superyob ho sfondato senza indugi le linee di sbarramento! Frankie & co. sono partiti con Ghetto Blaster e hanno sfoderato la maggior parte dei loro successi: Strenght of a Nation, We ain't gonna take it, Superyob, Eighteen, Vicious circle, Kids are allright... senza contare alcune cover tra cui l'intramontabile On yer bike! Tagliando corto: una delle migliori esibizioni live a cui io abbia mai assistito!!! Per il resto finale di serata abbastanza tranquillo e senza risvolti alcolici degni di nota...

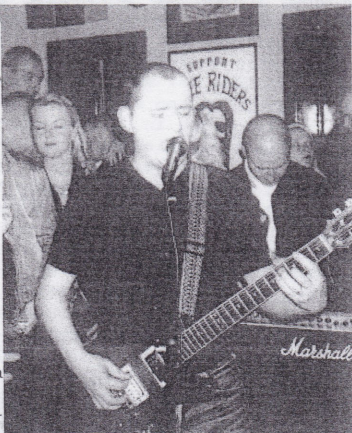
Quanto al rientro, per decenza (e anche perché non c'è più spazio) preferisco tacere!!!

by "el schiràt"

The VEROS

Glory Boys

COMPRATEVI AL PIU'PRESTO IL LORO ULTIMO 10": GLORY BOYS!

Ciao Boni, parliamo per prima cosa della storia dei VEROS: quando e perché si sono formati? Il gruppo si è formato originariamente nel 1997 con: Boni alla voce e alla chitarra, Denis alla chitarra, Vero al basso e Jérôme alla batteria. In quel periodo suonavamo solamente per noi, per divertimento e non avevamo neanche un nome per il gruppo, si è dovuto attendere il momento di registrare durante le prove, quando è venuto il momento di fare una copertina per la cassetta ho messo quel nome, perché usavamo sempre il nome di Vero per prenotare la sala prove... **Recentemente avete avuto un cambio di formazione, come mai Denis ha deciso di lasciare il gruppo?** Semplicemente ~~non~~ ci ha detto che voleva smettere di fare musica, stiamo ancora cercando un batterista fisso, per il momento abbiamo chiesto ad un amico di suonare con noi ai concerti. **Pensate di avere delle influenze musicali? Chi scrive la musica delle canzoni?** Certamente ne abbiamo e come si dice "il primo taglio è il più profondo", così siamo maggiormente influenzati dai gruppi Oi inglesi degli anni '80, ma anche dai principali gruppi punk-rock, ed anche del revival mod'79. Sono io che faccio tutta la musica per i VEROS. **E per i testi? Di cosa parlano principalmente le vostre canzoni?** Scrivo anche i testi delle canzoni, parliamo della nostra vita quotidiana, delle nostre esperienze... non siamo proprio una band impegnata. **La solita domanda ricorrente: perché avete deciso di cantare in inglese?**

Pensate di fare canzoni in francese in futuro? Questa scelta è legata alle vostre influenze musicali? Nella prima fase della creazione della canzoni canto in finto inglese, o riprendendo le parole dei classici di 4Skins o Combat 84, perchè mi sembra che suonino meglio in inglese. Comunque può darsi che farema anche alcuni pezzi in francese nel futuro...

Quali sono i gruppi odierni che preferisci? Posso nominare un paio di gruppi che al momento stiamo ascoltando parecchio: On File, Perkele, The Franks, The Allegiance, Streetdogs... Haircut e Les Vilains poi sono buoni amici. **Cosa pensi della scena skinhead attuale in Francia? Tu e Vero siete impegnati nell'ambiente si dagli anni '80...** Per essere onesto oggi siamo un po' meno impegnati (siamo troppo vecchi, ha ha!), molte cose sono cambiate dagli anni '80, adesso la scena è molto più divisa (sinistra, destra, trads e scooteristi...), d'altronde la scena è anche cresciuta sia in Europa che in tutto il mondo e ci sono anche molti più concerti. Più opportunità per tutti: band (più label,concerti, contatti...) e pubblico. Purtroppo molti tra le nuove generazioni non si rendono conto delle possibilità che hanno e spesso non supportano come dovrebbero la scena(magari qualche iniziativa!). Ci sono troppi concerti con poco pubblico. Per quanto riguarda casini e risse è sempre stato "violence in our minds" come ha d-

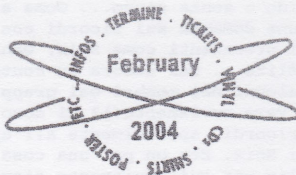
etto qualcuno! Vale a dire, se ne vale la pena: è normale, altrimenti: è stupido e senza senso... **Come al solito una domanda sui ricordi con i gruppi precedenti come Snix, Gens d'Ici, Elite... Sei ancora in contatto con alcuni dei membri dei gruppi (ecceto Vero ovviamente!)?** Ci sono solo bei ricordi, specialmente all'epoca degli Snix. Era un po' una cosa di famiglia per cui ovviamente siamo ancora in contatto(!), con gli altri è un po' più difficile perché vivono in altre regioni (Normandia). **All'epoca avevi contatti con gruppi italiani?** In effetti si, scambiavamo lettere e dischi con Plastic Surgery e Nabat (periodo "Laida Bologna"), e ricevevamo anche lettere di fans dall'Italia! Mio fratello (Didier - cantante degli Snix) era stato qualche giorno presso degli skins italiani (a Vincenza nel 1986 mi sembra) e ne ha dei bellissimi ricordi! **Tornando ai VEROS, suonate spesso? Quali sono stati i migliori concerti?** Non suoniamo molto spesso, ma non è un problema, tutti i concerti che abbiamo fato sono stati memorabili, con un buon pubblico e buone recensioni. Abbiamo suonato in Belgio, Inghilterra, Germania, e ovviamente in Francia. **Sietere soddisfatti delle vostre produzioni per la Guilty Recs? Avete altri progetti in programma per il futuro? Un album???**

Si, siamo molto soddisfatti specie del nostro ultimo disco "Glory Boys". Con la Guilty Records ci siamo trovati benissimo, specialmente per quanto riguarda il suono e il lavoro di presentazione/artwork. Speriamo di avere un album pronto per quest'anno (ci stiamo lavorando),ma l'etichetta non è ancora stata confermata...

Ho scoperto che avete un sito in-ternet, molto interessante e spiritoso. Avete confidenza con internet? Cosa pensate del legame tra nuovi mezzi tecnologici e skins? Ho fatto personalmente il sito dei VEROS con grande piacere, mi piace molto giocare con le immagini sul pc. Il web è uno strumento molto utile specie per facilitare i contatti, anche se devo dire che non potrà mai rimpiazzare il contatto diretto... **Una domanda difficile: quali dischi porteresti assolutamente con te in un trasloco forzato?** Troppo difficile! Penso Madness: Absolutely; Skrewdriver: All skrewed up; Cock Sparrer: Shock troops; la compilation Strenght Thru'Oi e altri! **Due parole su: la tua città:** Lille si trova nel nord della Francia, in una grossa zona industriale molto vicina al confine con il Belgio, non molto distante da Londra e Parigi, che non è male! **Little Bob Story:** un vecchio gruppo francese di pub-rock, l'apice della loro carriera è stato quando hanno suonato con gli Skrewdriver, ha ha ha! **Evilskins:** in Francia qualsiasi skinhead conosce le canzoni degli Evilskins, sono molto popolari anche se non erano una band politicamente corretta! **Ok, siamo alla conclusione, grazie per l'intervista!**

Grazie a voi per il supporto!!!

la GROVER records è una divisione della MOSKITO PROMOTION. scrivete al loro indirizzo per ricevere il catalogo dei dischi o quello del merchandise, oppure visitate il loro sito internet...

distribuzione:

PO BOX 18, Midhurst,
GU29 9YU, West Sussex,
Inghilterra - UK

ROB TOP 7":
===========

1 War stones - Star Jets
2 Complete control - Clash
3 Empty words - Rich Kids
4 At the edge - S.L.F.
5 White riot - Clash
6 Submission - Sex Pistols
7 One law for them - 4 Skins
8 Turning japanese - Vapors
9 Duchess - Stranglers
10 Absolute beginners - Jam

BÖHSE ONKELZ

SPECIALE #1 ALLEGATO A “FUORI DAL CORO” n. ZEROQUATTRO

1€

LA STORIA:

Anche a Francoforte sul Meno (all’epoca parte della Repubblica Federale Tedesca) intorno al 1978/9 arri-va dall’Inghilterra il fenomeno del punk rock. In un piccolo paese di provincia (Hösbach) tre amici (Stephan, Peter e Kevin) si conoscono e condividono la passione per questo nuovo genere musicale. Con pochi mezzi e molte difficoltà formano, in un anoni-mo scantinato, i Böse Onkelz. Stephan Weidner e Pe-ter Schorowsky hanno 17 anni, Kevin Russell ne ha 16. Con in mente l’esempio di Sex Pistols, Ramones, Clash, Stranglers e Sham 69, con l’ausilio di un v-ecchio basso, un amplificatore malandato, una batte-ria ed un microfono e (cosa molto più importante) con tanto entusiasmo iniziano a suonare i primi pez-zi. E’ il novembre del 1980. In cerca di maggiore movimento i tre amici passano spesso il fine setti-mana nella città capoluogo dove prendono i primi c-ontatti con la realtà alternativa del periodo. Ed è proprio a Francoforte che conoscono il loro futuro bassista, Matthias Röhr, diciottenne che ha però al-le salle una discreta attività musicale avendo suo-nato in parecchi gruppi, tra cui la punk band de-gli “Antikörper”. Matthias, detto “Gonzo” per la g-rande ammirazione verso il chitarrista americano T-ed Nugent ed il suo album live “Double Life Gonzo”, completa così il line-up della band. Con Gonzo alla chitarra, Stephan al basso (inizialmente con ruoli invertiti), Kevin alla voce e Peter alla batteria gli Onkelz sono definitivamente al completo!!!!!!!!!

A Francoforte esistono già alcu-ni gruppi punk, tra cui gli An-tikörper, i Mülleimerformatio-nen, i Middle Class Fantasies, gli Strassenjungs etc. Il punto di ritrovo principale è il cen-tro giovanile Bockenheim ed è lì che gli Onkelz fanno i loro pri-mi concerti. Tra le prime esibi-zioni live la più famosa resta quella del settembre dell’81. Gli Onkelz, ormai parte integrante della scena underground della c-ittà, vengono invitati a suonare al “Radio Isnogud Festival”, do-ve suonano anche alcuni gruppi hippie ed il pubblico è anch’es-so divoso tra hippies, punks, si-nistroidi, gente normale e fre-aks. La band ha già un proprio repertorio musicale, composto da pezzi come “Bullenschwein” (sbir-ri maiali), “Hinein in das schä-umende Bier” (nei fiumi di bir-

REALIZZATO CON L’ALTO PATROCINIO DI “VI ODIO TUTTI!” PRODUZIONI E DI “VIOLENCE” SKINHEAD’ZINE, UNITO ALLA PREGEVOLE COLLABORAZIONE DI “RAW VINYL” RECORD STORE!!!

ra, o qualcosa del genere),"Schöner Tag" (bel giorno), "Bruno Baumann", la scandalosa "Türken raus", "Mehr Pogo" (più pogo), "Harakiri", "Idiot" etc. ma è il pezzo "Hippies" a scatenare il prevedibile risentimen-to del pubblico. Dopo "hippies, hippies, hippies, c'è qualcosa che vi voglio dire: siete una montagna di merda e non vi posso star davan-ti..." partono i primi lanci di bottiglie e scoppia una rissa sotto il palco. Il tutto si conclude poi con il gruppo che guadagna l'uscita e Kevin che grida "hippies ad Auschwitz, hippies ad Auschwitz". Co-sa dire, una serata tranquilla!
Tre settimane più tardi il Batschkapp dà comunque loro un'altra chance, ed il 7 Ottobre 1981 i Böhse Onkelz suonano per la prima volta come gruppo di testa davanti ad un pubblico di circa 800 punk. La fama della band aumenta e vengono così chiamati, tra e fine dell'81 e l'inizio del 1982 a partecipare alla compilazione "Soundtrack zum Untergang" Vol. II per la berlinese "Aggressive Rockproduktionen"(ora "Noise") di Karl Walterbach (che non ha mai pagato loro i diritti).
La "New Wave Tedesca" (NDW) inizia però a prendere spazio e con canzoni meno aggressive guadagna popolarità tra i fan del punk, sempre più numerosi. Mentre alcune band si adattano a questo cambiamento altre subiscono una progressiva emerginazione (e tra di esse ci sono gli On-kelz, che fanno solamente quattro concerti nel 1982). A risolvere la situazione arriva, come sempre dal Regno Unito, il real punk ovvero la musica Oi!. In un tempo relativamen-te breve l'Oi! diventa il nuovo grido di battaglia per i giovani proletari inglesi e lo stesso accade in Germania per i punk che non hanno nessun interesse nella New Wave o nelle frange anarchiche. Dal-l'ascoltare Oi! a diventare skin il passo è breve. Lo stile di vita skinhead ha attraversato la manica ed è sbarcato in Europa, la scena si diffonde velocemente sulle ceneri di quella punk e così Onkelz, Die Allierten, Vortex, Die Hards, Kraft Durch Froide e Body Checks di-ventano alfieri e precursori della scena musicale rasata tedesca. Nell'83 il gruppo è defititivamente classificabile come skinhead e Stephan inizia a scrivere le prime can-zoni sull'argomento. Anche la ska inizia ad influenzarli ma per l'assenza di Gonzo e Kevin il 1983 è un altro anno calmo sul fronte live con solo due concerti all'attivo.

foto per la copertina del mlp "mexico" del 1985

A Berlino gli Onkelz suonano insieme a Kraft durch Froide e Vortex in quello che viene considerato il loro primo concerto completamente skin. Lo stesso anno avevano registrato il loro demo ufficiale contenente le versioni più radicali di "Türken raus" e "Oi Oi O!". Il primo pezzo apparteneva al repertorio della band sin dal periodo punk, essendo stato scritto nel 1981, nel contesto degli scontri tra i gic-vani dei diversi gruppi etnici di Frankfurt.

"Oi, Oi, Oi" era stata anch'essa modificata e ridenominata "Deutschland den Deutschen" (lo slogan dell'NPD alle elezioni del 1980). Prevedibili e immancabili le accu-se di estremismo ed intolleranza. Il concerto con i KdF sarà comunque l'ultima occasione in cui gli Onkelz suoneranno i due pezzi. La fama del gruppo aumenta in modo consistente come aumenta il prestigio di Kevin, considerato un simbolo dell'ambiente skinhead. Oltre a bere come una spugna, ad essere brutale, violento e provocatore (cosa che, oltre a coinvol-gerlo in svariate risse, crea tensioni con gli altri componenti della band) Kevin inizia anche a tatuarsi da solo (passione che poi porterà avanti qualche hanno più tardi quando, cacciato dalla marina, entrerà nello studio di Alf Diamond). Guarda caso è proprio lui che viene contattato per partecipare ad un episodio della serie televisiva "Kinder kinder". Nel 1984 per gli Onkelz arriva la svolta decisiva: sono contattati da Herbert Egoldt del negozio Rock'O'Rama e dell'omonimo mail-order. Con la R-O-R il gruppo fir-ma un contratto che prevedeva 3 album (alla band sarebbe spettato un marco per ogni copia venduta, mentre i diritti sarebbero rimasti a vita ad Herbert). "Der nette Mann" viene così prodotto (da Laz-lo Viragh) in pochi giorni, con una circolazione iniziale di circa 4,000 copie. Il successo è enorme, per tutti gli skin tedeschi (si parla all'epoca di circa 2000 persone) è una bomba, un album epocale da parte di quella che è ormai la band skinhead di culto in Germania. I testi delle canzoni parlano di violenza, alco-ol, sesso, calcio e nazionalismo. La title-track ad esempio è un'accusa ai serial kiler di bambini, che si possono nascondere dietro l'apparenza di persone per bene; "Mädchen" parla eslcuisvmente di sesso; "Frankreich '84" è dedicata ai vicini campionati europei di calcio e vede ricorrere il simpatico termine di "Frankreichüberfall" cioè invasione della Francia; "Deutschland" usa per la prima volta dalla IIa Guerra Mondiale l'espressione "siamo orgogliosi di essere tedeschi" etc. etc.

"Türken raus" e "Deutschland den Deutschen" non appaiono sul disco ma i nuovi pezzi bastano e avanzano per far gridare nuovamente allo scandalo. L'agenzia di super-visione della Germania Federale per le pubblicazioni pericolose per i giovani (BPJS) deciderà di bandire l'album nel 1986 con varie motivazioni: "Der Nette Man" può spingere ad uccidere bambini indifesi (!), "Frankreich '84" (Francia '84) ha tendenze razziste, "Mädchen" è pornografica, "Dr. Marten's Beat" celebra la violenza, "Böhse Onkelz" è una gloriaicazione del nazionalsocialismo e così via... Tornando al 1984, gli Onkelz partecipano insieme al gruppo punk Tödliche Doris al film "Zagarbarta", considerato poi il peggior film su skin e punk mai realizzato! Il video mostra 4 minuti di live del gruppo al "Loft" di Berlino. Nel febbraio dell'anno seguente esce sempre su R-O-R "Böse Menschen - böse Lieder" (persone cattive - canzoni cattive) il secondo album degli Onkelz. Esiste del materiale filmato di queste registrazioni e circolarono anche dei video per i fan. Il con-tenuto è in linea con il primo LP con testi su alcool, risse, vi-ta di strada. Due pezzi "Signum des Verrats" (segno del tradimento) e "Hässlich, brutal und gewalttätig" (brutti, cattivi e vio-lenti) contestano poi le strumentalizzazioni e le persecuzioni dei mass-media. Nell'agosto del 1985 si tiene il più grande concerto skin del gruppo, che a Lubecca suona con "Indecent Exposure" e "Die Hards" davanti a circa 700 persone. Cantando la canzone "Deutschland" Kevin cambia la strofa "deutsche Frauen, deutsches Bier / schwarz rot gold wir steh'n zu Dir" (donne tedesche, birra tedesca / nero rosso giallo noi lottiamo per te) in "deutsche Fra-uen, deutsches Bier / schwarz weiss rot wir steh'n zu Dir" (nero bianco rosso noi lottiamo per te; i colori della bandiera imperiale tedesca). Altra occasione di critiche viene poi dalla partecipazione ad un programma televisivo, il "Live aus dem Alabama". Dopo l'esecuzione di "Stolz" i 4 vengono invitati a partecipare ad una discussione sul razzismo. Alle dichiarazioni non certo moderate di Kevin si aggiunge la par-

FUSSBALL UND GEWALT!

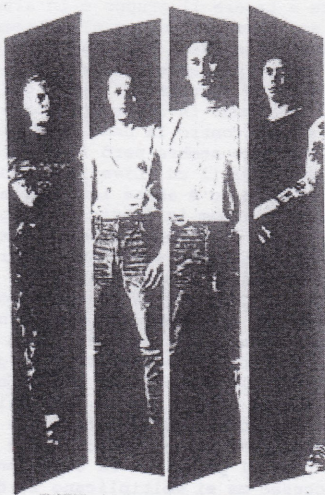
BÖHSE ONKELZ

ONKELZ WIE WIR...

tecipazione non annunciata di due skin del gruppo Wiking Jugend non molto inclini al dialogo, che infatti fallisce miseramente. In brevissimo tempo, nell'autunno del 1985, il gruppo ha già comunque pronto un nuovo disco. Si tratta del maxiEP "Mexico" che si rivela anch'esso un successone. L'ep contiene 6 pezzi tra cui una versione più veloce di "Stolz" ed è considerato l'ultima produzione del gruppo per la Rock-O-Rama. In effetti le cose con la casa discografica di Brühl non andavano molto bene, erano sorti alcuni screzi (tra cui rientravano anche ragioni di ordine economico) e così estinto il contratto (che prevedeva appunto 3 album) gli Onkelz lasciano la R-O-R. "Mexico" non è solo l'ultimo album per questa etichetta ma è anche l'ultimo lavoro del periodo skin della band! Voci riguardo ad una disaffezione verso l'ambiente skin si erano già diffuse; tranne Kevin gli altri componenti del gruppo si erano fatti crescere gradualmente i capelli e nell'ambiente serpeggiava un prevedibile scontento. Malumori e critiche iniziavano a bersagliare la band che cercava di distanziarsi anche dalla politicizzazione sempre maggiore della scena skin tedesca. Il 9 novembre si tiene così l'ultimo concerto skin (sempre con i Kraft durch Froide) per gli Onkelz (che, a dire il vero, non erano stati inizialmente invitati ma sostituirono all'ultimo un altro gruppo). Stephan, Gonzo e Pe convincono anche Kevin della loro scelta e con l'inizio del 1986 il gruppo si ritrova dunque senza soldi, senza un contratto e senza possibilità di esibirsi dal vivo. In realtà durante il 1986 tengono un piccolo concerto di beneficenza per l'S.O.S. Kinderdorf (un'opera di carità per bambini) ma l'esibizione finisce con Kevin sbronzo marcio che cade sulla batteria e non riesce più a rialzarsi. Niente di particolarmente grave se non fosse che per il gruppo non ci saranno più concerti fino al 1989! Nell'ambiente skin si vocifera che gli Onkelz si siano sciolti, sulla fanzine "Singen und Tanzen" della primavera del 1986 Stephan dice incazzato: "Una volta per tutte: i Böhse Onkelz non si sono sciolti. Non so chi abbia messo in giro queste voci. Non è per niente vero. Non volevamo essere spinti in un vicolo senza via d'uscita. Volevamo divertirci ma alla fine non ci fu più possibile farlo[...]". Con il 1987 riprende la produzione musicale della band che sigla un nuovo contratto discografico con la Metal Enterprises. Esce così l'album "Onkelz wie wir" che si guadagna una buona reputazione come disco rock e contribuisce alla crescita dei fan della band. La promozione però è inesistente, come l'interesse da parte di riviste musicali. Il solo documento di rilievo di questa fase è la lunga intervista rilasciata al sociologo Markus Eberwein per il libro "Skinheads in Germany" in cui viene ribadita la scelta di lasciare la scena skin e si rifiuta ogni dimensione politica attribuita alla propria attività musicale. L'interesse dei mass-media verso il movimento skin era allora all'apice: scontri sopratutto con autonomen e punk sono frequenti e l'hooliganismo calcistico comincia a prendere piede con la compagine rasata sempre in prima linea. Iniziano periodi difficili: dati i numerosissimi atti di violenza (politica, razziale o semplicemente gratuita) di cui gli skins tedeschi si rendono volonterosi autori anche la magistratura e gli enti di polizia iniziano ad interessarsi al fenomeno. Cominciano le reclusioni (iniziate con quella dei componenti dei Kraft Durch Froide in quanto collaboratori

böhseonkelz

dello "Adler Front"). Moltissimi gruppi vengono sottoposti a censura come già successo agli Onkelz. Probabilmente è anche questo clima generale che mette il gruppo davanti ad un bivio: allontanarsi da un ambiente spinto al collasso o sopperire assieme a questo, con conseguenti carichi penali di non poco rilievo. Gli Onkelz riflettono, sanno di avere i numeri per diventare una grossa band, suonano bene e ne sono coscienti: ci provano e neanche a dirlo ci riescono! Questa la possibile chiave di lettura di una scelta controversa che peserà fino ai giorni nostri sui quattro ragazzi di Francoforte e che avrà momenti di contrasti molto duri, polemiche e contestazioni a non finire. Noi cercheremo di non insistere più sull'argomento, fin troppo è stato detto e non spetta certo a noi dare giudizi di qualunque genere. Fatto sta che "Erinnerungen" (ricordi) è il loro pezzo d'addio: "ho dei bei ricordi di quei tempi/ un periodo che non dimenticherò/ ma devo vivere la mia vita/ devo prendere la mia strada da solo/ addio, tempi felici/ addio". Sul disco si avvertono chiaramente nuove influenze musicali, con il metal che guadagna sempre più spazio e le preferenze che vanno a gruppi come Motörhead, D.R.I., S.O.D. e Nuclear Assault. Il contratto con la Metal Entrprise, come quello con la R-O-R, prevede la realizzazione di tre album e, puntuali come sempre, gli Onkelz escono nel 1988 con il quinto full-

lenght "Kneipenterroristen" che vende entro ottobre ben 15.000 copie! Giornali e riviste musicali non danno molto spazio a questo successo e le poche citazioni non sono positive (Metal Hammer condannerà l'album come un disco di estrema destra). Il 1989 segna anche il ritorno all'attività live, con cinque concerti nella zona di Wiesbaden e Francoforte davanti ad un pubblico di circa 1000 persone in media (divisi tra skin, punk e rockers). Nonostante le buone premesse l'anno seguente (il 1990) sarà ricordato come quello più critico per la band. Kevin diventa sempre più dipendente dalle droghe, che ha da qualche tempo iniziato ad assumere regolarmente, mentre un caro amico del gruppo di nome Andreas "Trimmi" Trimborn viene pugnalato a morte in un pub in Sassonia. Questo è il clima in cui viene realizzato l'album "Es ist soweit" (l'ultimo per la Metal Enterprises, dati i cattivi rapporti con il produttore Ingo Nowotny) che vende in tempo di record ben 30.000 copie! La band passa alla casa discografica Bellaphon e realizza subito un nuovo album sempre condizionato delle ultime esperienze negative. "Wir ham' noch lange nicht genug" è dedicato a "Trimmi", così come il pezzo "Nur die besten sterben jung" (solo i migliori muoiono giovani); un'altra canzone esprime la rabbia contro la stampa di parte ("Zeig mir den Weg"), mentre "Wieder mal 'nen Tag verschenkt" (un altro giorno sprecato) è una riflessione sui passati abusi di alcool. Il successo è inaspettato: 100.000 copie vengovendute in pochi mesi!!! A questo punto l'industria musicale tenta di boicottare il gruppo dando vita ad

una massiccia campagna per influenzare il mercato discografico (radio, riviste...). Lo scopo è mettere a tacere il gruppo o in alternativa spingerlo a riformarsi con un altro nome e magari con testi in inglese. Nel frattempo gli Onkelz vengono sempre più spesso menzionati in articoli riguardanti le aggressioni verso gli stranieri che si intensificano in questo periodo. La pressione della stampa contro la band raggiunge il suo apice. Il successo sembra però inarrestabile, nell'estate del 1992 il cd "Live in Vienna" viene venduto molto bene (c'è anche la versione su VHS) mentre l'ottavo album in studio "Heilige Lieder" (canzoni sacre) raggiunge la sesta posizione nelle classifiche tedesche senza pubbblicità, passaggi alla radio e video clips, scatenando un'ondata di indignazione generale. A causare problemi al gruppo c'è anche la situazione di Kevin, ormai tossicodipendente a tutti gli effetti. Oltre a bere più di un litro di Jägermeister al giorno Kevin è ora passato all'eroina, con prevedibile conseguenze sulla sua salute fisica e psichica. Stephan decide di riprendere le interviste (interrotte dall'anno precedente) per chiarire la posizione della band al pubblico. La cosa non riscuote molto successo ma si moltiplicano le discussioni riguardo ai testi di strada e nonconformisti del gruppo. Dopo il contestato tour del '92 e qualche concerto nel '93 gli Onkelz fanno nel 1994 un tour completo in Germania con 35 esibizioni dal vivo di fronte a 4-5.000 presone ognuno. Sul versante musicale si prendono una pausa, segnaliamo solo l'uscita di un "Best of..." su Bellaphon. Il contratto con la lable di Francoforte è però scaduto e come buona tradizione il gruppo non ha intenzione di rinnovarlo ma passa invece alla Virgin Records di Monaco. Per un gruppo di professionisti (ormai tutti musicisti a tempo pieno) una lable decisamente prestigiosa. Certo per la Virgin la scelta non è semplice, le critiche arrivano da tutte le parti ma il responsabile Udo Lange sembra convinto della sua decisione (anche perchè le prospettive economiche sono allettanti!). Neanche a dirlo il primo album per la nuova etichetta ("Hier sind die Onkelz") si piazza al quarto posto nella top 100 dei longplay tedesca mentre arriva il disco d'oro per le 250.000 copie vendute di "Heilige Lieder"!

L'ostilità della stampa non dà però segni di stanchezza. In particolare il canale musicale WOW lancia accuse e proposte di boicottaggio, mentre Udo Lange deve difendere a più riprese la scelta della Virgin. Uno speciale per la rete Viva con interviste ai membri della band viene invece censurato dal direttore del programma perché ritenuto troppo positivo!!!

Gli Onkelz dal canto loro sono impegnati in azioni legali (che si sommano a quelle verso vari giornalisti) contro la Rock-O-Rama e la Metal Enterprises, che hanno ancora qualche conto in sospeso con il gruppo e che avevano poi stampato dei dischi grazie ai diritti acquisiti (ricordiamo i mlp "Freitag nacht" e "Hasslich" per la R-O-R). Notizie positive riguardano invece Kevin che, dopo un ricovero in ospedale, ha deciso di iniziare una terapia di disintossicazione che darà a lungo andare buoni frutti. Nell'autunno del 96, dopo un altro tour tedesco, la band sforna regolarmente l'ennesimo album intitolato "E.I.N.S."

Questa volta ad attirare i sospetti della s-tampa è proprio il titolo: eins significa "uno" ma la presenza dei punti non convince i giornalisti che trovano subito una spiegazione geniale. E.I.N.S. sta per "Eigentlich immer noch skins" (siamo veramente ancora s-kins). Ciò nonostante ben 400.000 copie del disco (che raggiunge la terza posizione in classifica) sono vendute in pochi mesi! Su Virgin esce anche la registrazione del live a Dortumund davanti a 15.500 fans, inutile dire che la risposta sul versante commerciale è ottima (vende bene anche il video dell'evento). Per diciassette anni gli album dei Böhse Onkelz non sono mai passati alla radio né sono stati pubblicizzati con viedo-clip o altro, eppure i fan della band non fanno altro che aumentare. Mai prima d'ora una band musicale aveva creato un caos del genere in Germania, provocando punti di vista così contrastanti. Le gaffe dei giornalisti della dpa (associazione della stampa tedesca) si accumulano (come nel caso del titolo di un nuovo pezzo degli Onkelz) ma nel 1998 l'evento assoluto è rappresentato dall'uscita dell'album "Viva los tioz". Il disco vende 300.00 copie nel giro di 48 ore dall'uscita e schizza subito al primo numero della classifica tedesca dei longplay!!! Pensate l'effetto sulle classifiche di canali come Viva o MTV: l'album numero uno viene rimpiazzato con discorsi contro gli Onkelz quasi come all'epoca dei Sex Pistols! L'industria musicale si sente oltraggiata e "ad aggravare" le cose arriva la vittoria del condorso "Echo" nella categoria delle migliori rock-band.

A calmare momentaneamente la situazione ci pensa un piccolo stop nelle produzioni musicali durante il 1999. In Dicembre arriva il primo video musicale per il pezzo "Dunkler Ort" (luogo oscuro) che esce come sin-golo autoprodotto sulla loro nuova "rule 23 recordings". Per la prima volta gli Onkelz, considerati un gruppo live o da album, hanno un singolo nella top5 che viene trasmesso (il meno possibile) anche da MTV. Nel frattempo, nell'autunno del 1999, era scaduto il contratto con la Virgin che era stato stranamente rinnovato grazie ad un accordo solamente a livello di distribuzione. Esce così il quattordicesimo LP "Ein böses Märchen aus tausend finsteren Nächten" sulla loro label rule23 vendendo 270.000 copie in meno di 48 ore e andando direttamente al primo posto delle classifiche. Nuovo successo ma soliti tentativi di boicottaggio da parte di mass-media e industria musicale. In oltre le azioni dei legali degli Onkelz per diffamazione contro i magazines tedeschi TAZ e TIP non hanno successo contribuendo al moltiplicarsi delle accuse di estremismo politico verso il gruppo. In luglio arriva poi su MTV uno speciale dedicato agli Onkelz dall'impianto volutamente scandalistico e diffamatorio. La band reagisce bloccando per sempre ogni tipo di rapporto con il canale musicale ma a Stephan la cosa non sembra bastare... il 2002 si apre con l'uscita a sorpresa di un singolo inequivocabilmente intitolato "Keine Amnestie für MTV"!!! L'effetto è devastante, una vera e propria tempesta per l'industria musicale. Non solo l'ep entra nella classifica direttamente al secondo posto ma alcuni grandi negozi e distributori di dischi iniziano addirittura ad includere gli Onkelz (ormai un fenomeno commerciale difficilmente ignorabile) nei loro cataloghi! L'ep, oltre a "Narben", contiene anche due cover che vedono gli Onkelz cantare per la prima volta in una lingua straniera. Si tratta di "Coz I luv you" degli intramontabili Slade e di "Je t'aime, moi non plus", una canzone del '69 di Serge Gainsbourgh.

Invece che fermare i Bohse Onkelz tutto questo
trambusto che non fa che dar loro maggiore ispi-
razione. Nell'aprile del 2002 esce, manco a dir
-lo, "Dopamin" che risulta essere, fino ad oggi,
il loro ultimo album. "Dopamin" è prodotto anco-
ra dalla rule23 ed in circa UNA settimana arriva
al numero uno della Top 100 degli album. Scritto
in Irlanda e mixato tra Francoforte e gli studi
londinesi di Abbey Road il quindicesimo album d-
ei Böhse Onkelz è stranamente positivo e solare.
Unanimemente ritenuto l'album della piena matu-
rità artistica "Dopamin" resta per due settimane
in vetta alle classifiche. Sull'onda del succes-
so in alcuni grandi magazzini viene rotta anche
la catena del boicottaggio che legava il vecchio
repertorio della band (anche se solo quello post
1986). Tranne che con "Metal Hammer" e "Rock H-
ard", il gruppo rifiuta comunque ogni collabora-
zione con la stampa. Il 19 Maggio 2002 gli Onk-
elz iniziano un tour di sei settimane che li por
-ta a girare tutta la Germania, 200.000 sono i
biglietti venduti e 28 sono le date programmate.
Per la prima volta entrano anche nella top 5 Au-
striaca e suonano a Zurigo, in Svizzera. Ed ec-
coci quasi arrivati alla fine di questa lunga s-
toria. Dopo un club tour nel 2003, con la grossa
fatica nel trovare dei gruppi di supporto (che
alla fine risultano essere i Sub 7even e due gr-
uppi hardcore di Brooklyn: Biohazard e Pro Pai-
n), sono gli stessi Onkelz ad essere scelti (non
ditemi come mai!) per fare da gruppo di supporto
ai Rolling Stones in occasione del loro concerto
ad Hannover. In passato Stephan aveva detto che
l'unico gruppo a cui gli Onkelz avrebbero fatto
da supporto sarebbero stati i Metallica (!) ma
probabilmente la proposta fu più che allettante.
Tutti d'accordo dunque? Ma neanche per sogno...
un grido di allarme e indignazione, partito da
non so dove, sconvolge non solo la Germania ma
anche Inghilterra e Stati Uniti. Il New York
Post il 2 giugno intitola "German Nazi-Punkband
to open for the Rolling Stones" e il Daily Mir-
ror, la CNN, la BBC oltre alla maggior parte d-
ella stampa tedesca ne segue la scia. Nonostan-
te il ritiro di sponsor come NDR e T-Mobile al-
la fine però il concerto avrà luogo, come del r-
esto annunciato da Mick Jagger in una conferenza
stampa a Monaco. E, nonostante gli avvertimenti
delle varie anti-... league, sembra che sia an-
dato tutto per il meglio. Ma c'è spazio ancora
per un'ultima notizia da segnalare. Si tratta d-
ell'ennesimo cambio di etichetta discografica p-
er i Böhse Onkelz! Dopo ben otto anni di legame
con la Virgin (come abbiamo detto i dischi su r-
ule 23 records erano in pratica autoprodotti ma
a livello di distribuzione etc. entrava sempre
in gioco la Virgin) la band decide di passare ad
un'altra lable. Tra le possibili motivazioni l'
acquisizione della Virgin da parte del gruppo E-
MI e il ritiro di Lange... Un nuovo partner vie-
ne trovato in fretta. Questa volta è l'etichetta
indipendente di Hannover SPV che, garantendo la
distribuzione degli Onkelz a partire dal novem-
bre del 2003, sembra si sia "accollata" l'onere
e l'orgoglio di collaborare con quello che res-
terà ancora per molto (forse per sempre?) il g-
ruppo musicale tedesco più controverso della s-
toria!!! IST ES DIE ENDE???

ROLLING STONES, BÖHSE ONKELZ & THE DARKNESS

08.08.2003
OPEN AIR ARENA,
HANNOVER
(GERMANIA)

PER LA SERIE "MATZUGORU CRIMINALS" (TERRIFICANTI STORIE DI MALAVITANZA, LATROCINIO E MALCONTENTO POSTADOLESCENZIALE) PRESENTIAMO: **"IL MOSTRO SENZA GAMBA DI HANNOVER".**

(perdonate lo stato confusionale del seguente racconto, il tutto deriva dal conclamato vizio mentale sociopatico che affligge il mio cervello..............................)

IL PROLOGO.
Sono passati tanti anni da quando sentii per la prima volta parlare di loro: penso che fu su vecchissimo numero della gloriosa Oi!zine "All Out Attack" redatta da Massimo. Ne parlava in maniera entusiastica. Mi incuriosii. E subito cominciai ad adorarli. Amore a prima vista, come si dice. Ricordo poi, qualche tempo dopo, restai folgorato dalla bellissima copertina del primo singolo degli ADL122, quella con Freitag Nacht in bella vis-ta. Da sempre amo i Böhse Onkelz. Li ritengo tra gli alfieri dello skinhead Oi! sound europeo e attualmente li reputo come una delle migliori streetrock band a livello inter-nazionale. Da sempre mi nutro della loro musica, avido di tutti i loro dischi(tra cui un preziosissimo vinile"Der Nette Mann" originale, pagato vendendo un rene, che in came-ra mia gode di un trattamento pari a quello delle reliquie di San Gennaro): dai primi passi (grezzi, acerbi, violentemente skinhead) alle uscite più recenti (melodici, professionali, stradaioli). Quando con la fine degli anni '80 tagliarono definitivamente i ponti con il circuito rasato, in molti lo presero come un tradimento ed iniziarono a criticare aspramente le loro scelte. A me di questo non me ne era mai fregato un cazzo. A maggior ragione quando seppi che in Germania qualche decelebrato aveva, in segno di "scomunica", bruciato i loro cd presso non so bene quale bosco Odinamente sacro. Ma cosa cazzo significava? ...Certo nemmeno io simpatizzavo per la loro nuova (ma credo autoimposta) tendenza pseudo antifascista, ma alla fine loro rimanevano comunque la MIA band. punto. Ora invece sono qui,a scrivere sta' stronzata, nemmeno fossi uno psicologo (casomai psicolabile) o uno studioso/sbirro, come ce ne sono tanti al giorno d'oggi (e chi ha orecchie per intendere, intenda!!). Spero sinceramente che non mi reputerete come tale(vade retro Saragat!). Sono solo un fottuto fancazzista pigro come un altro, che scrive una fottuta recensione lunga un Km, tentando di farsi passare qualche ora al suo fottuto lavoro (lavorare no, eh?). I loro dischi dunque li avevamo tutti, il loro logo me lo ero tatuato, una cosa sola mancava: vederli dal vivo! Erano anni che progettavamo di beccarci un loro gig, ma grazie a lavoro, trasferimenti all'estero varii e problematiche a livello squlibriatico-scazzoso, non eravamo mai riusciti a gustarceli. Un giorno poi vado sul net e trovo una notizia assurda:l'Anti-Nazi League (i soliti "intellettualoni" schifosoni unti che hanno boicottato in passato più di una Oi! e Punk band ed a cui non piace molto ne il sapone ne tantomeno lo spazzolino da denti... ANTI-ANTIFA!) ha organizzato una campagna di protesta per boicottare il futuro gig di Hannover dei Rolling Stones, a cui faranno da spalla, oltre ai The Darkness, niente meno che i signori Böhse Onkelz in persona. Cosa di meglio di un concerto degli Zii proprio nel giorno della loro affermazione nel Mainstream musicale??? Immediata telefonatina ghignante al prode Davidello, organizzazione casuale di rito, conseguente sequestro forzato della macchina alla mia vecchia e due giorni dopo siamo in marcia verso il nord. Wienerschnit-zel, stiamo arrivando!!!

LA PARTENZA.
Partiremo da Udine il giorno prima, al mio fianco il prode coopilota Davidino il Ribelle, detto anche "Braccio in cancrena" o semplicemente "Capodoglio Guatemalteco": in 7 ore di viaggio ci faremo un migliaio e passa di chilometri ad una brutale media molto Deutsche di 140-150 orari, della serie "Mi fermo all'Autogrill, mi piscio sui pantaloni e riparto". Tauri,Salisburgo,Monaco,Norimberga,Bamberga,Kassel: grazie all'amico Lissa e compagine di mikrocrimine Padovana la colonna sonora della giornata sarà un'estenuante cantilena fischiettata dai 2 falliti: "Tantan-Tantan-Tantan-Tan-Tan-Tan-Tan-Tantantan" (colonna sonora dell'Ispettore Derrick). Verso le 4 di pomeriggio arriveremo nel fantastico paese di Wewelsburg in Westfalia dove pernotteremo presso il famoso ed ononi-mo castello: incantati dai prati circostanti il Burg, oppressi da un caldo asfissiante, cullati dagli ultimi cinguettii di fauni e uccellini, troveremo ordunque ristoro nu

-trendoci ostrogotamente di bacche magiche (panini con superbo speck tirolese ivi acquistati), ancestrali e odinici intrugli (ottime birre lager in lattina, 100% pangermaniche) e dove, distesi faccia e ventre a terra e mani congiunte sopra il capo a mimare la lancia di Longino, commemoreremo,al calar delle tenebre presso la sala del "Sole Nero", la vittoria di Arminio e Compagnia bella dalla Selva di Teutoburgo.

L'ARRIVO.

Il giorno seguente,dopo aver venerato Chrom, sacrificando a lui una giovane devotcha ivi rapita e da noi ribattezzata Gudrun, presso le inquietanti tombe runiche site in Exernsteine, proseguiremo a rotta di collo, e sempre sui 140 orari, verso Hannover. Ci si giungerà in un afosissimo pomeriggio d'agosto: era la prima volta che vedevamo la città resasi famosa grazie ai temutissimi e gloriosi Chaostag di punkissima memoria. Lasciati i bagagli presso un ospitale ostello vicino ad un laghetto artificiale (idroscalo?), tramite la metropolitana ci addentreremo nel pienissimo centro cittadino. Giunti nel tristissimo vialone principale noteremo che le tipologie umane saranno ascrivibili perlopiù ai 2 seguenti filoni antropoAmorfi: il primo composto principalmente da giovani tos-sicodipendenti, detriti umani, ragazze madri con figli nati da squallide love story da stazione, esseri deformi-barbapapa', gremlins, pesciratto, svalvolati di ogni sorta, rasta-abbestia, pushers e malavitanza varia che squattano le anse delle vetrine dei negozi e le panchine comunali, il secondo da fighetteria più o meno danarosa, pariolini alla tedesca (alquanto esilaranti)con disgustose carpe "eleganti alla polacca", ragazzine benestanti finte coatte con mille cellulari di altrettanti colori e con altrettante urtikanti suonerie, famiglie con colonne di biondissimi figli a carico (il capofamiglia con il flauto), uomini d'affari incravattati e vestiti presso l'italianissimo Duca D'Aosta (vecchio compagno di scuola del Cecchignoletta). In tale contesto si collocherà ordunque la tumultuosa compagine (tumulten brigade) udinese, ovvero io ed il prode Davi-dello, in tale attaccaticcio pomeriggio d'agosto. Al nostro passare per le vie del cen-tro, strana sarà la reazione, non so per quale arcano motivo(!?!), degli impauriti pedoni: sicché non appena incroceremo taluni di codesti elementi, costoro si gireranno stupefatti a guardarci... che fosse stato forse per l'abominevole olezzo putrescente emanato dagli infradito del Davidino, provati da oramai indicibili sofferenze(Inghilterra, Germania, Espagna, Turchia, Cuba...) o per la scia d'inchiostro stile lumaca che ci lasciavamo alle spalle, causata dallo scioglimento dei "tribali e farfalline" che am-bedue abbiamo tatuati e che, grazie al non sempre edificante mix di birra lager e umidità da foresta pluviale, gocciolavano sull'asfalto? A voi l'ardua sentenza. Fattostà che i nostri due affezionatissimi se la giravano divertita per le vie cittadine, vestiti come due profughi: il Davidino con combat mimetico tagliato al polpaccio e i sopracitati inf(ami)radito mentre il sottoscritto in perfetto stile hooligan on holiday con pantaloncini e Stan Smith. Il pomeriggio proseguirà tra un baretto e l'altro, opinatamente scelti in base alla presenza di tavolini sulla strada (che non so perché cazzo de-vo a forza rovinargli la reputazione a sto sfigato del gestore) e ovviamente in base alla presenza di avvenenti donzelle intro il locale (che non so che cazzo significa sta cosa, che la dico sempre, che tanto poi so che anche se ci sono le fighe tanto non mi cagano, e allora mi chiedo: che cazzo ci vado a fare in un posto pieno di figa???). Gra-zie al terrificante caldo e a 5 belle deutschland bibitonen da mezzo in half an hour la lievitazione cerebrale non tarderà a menifestarsi. Ci staccheremo dalla nostra postazione, in bella vista sul corso, esclusivamente per andare dall'altro lato della stra-da; entrati dunque in un maxi negozio specializzato in vendita di tagliandi per concer-ti, in malfermo tedesco, dopo alcuni intensi minuti di imbarazzato (loro) silenzio, ri-usciremo ad appropriarci dell'agognato ticket (ecche'gusto c'è a partire dall'Italia col biglietto in tasca? tanto vale farmi 1300 Km e rischiare di non trovarlo...) per la modica cifra di 72Euro (grazie Rolling!). Soddisfatti dell'acquisto(!?), torneremo, per la disperazione delle cameriere, al nostro posticino in prima linea sul viale, e, riini-ziando a sputare sentenze su quel bel culo o su quelle belle zinnone (Q.I. non parvenuto), il tutto condito da grossolane e cavernose risate, ecco che riinizieranno a fiondare le nostre amiche birre bionde medie come se fosse l'ecatombe delle locuste in Egitto. Verso le ore 20, dopo aver assimilato la bellezza di 2 e ripeto 2 chicken kebab superchilli with onion al superbo kebabbaro Iraniano di quei paraggi (con buona pace del XXX-Kozza ultrainviperito ma ipnotizzato-sedato dal grande ammaestratore di fere str-aight edge Roberto', tramite l'utilizzo di una vecchia compilation R.A.C.), in avanzato stato alcoolico precollasso decideremo bene di fare ritorno alla mason in quanto il giorno dopo si sarebbe prospettata una giornata faticosa.Stranamente non ci perderemo per i meandri metropolitani (un fastidioso habit della 44 Crew udinese) riuscendo a tro-vare immediatamente la via e la chiave dello ostello senza perdere due ore a pensare a

dove cazzo l'abbiamo infilata (l'altro fastidiosissimo habit): imprevedibilmente l'odissea si concretizzerà all'interno dello ostello; io, solito fortunato, non appena addormentato verrò brutalmente destato e agghiacciantemente ricondotto alla dura realtà da un fottuto ottuagenario tedesco senza gamba che mi urlerà contro frasi incomprensibili: in stato neurovegetativo da spavento riuscirò comunque a comprendere di aver sbagliato letto(Q.I.2), e seco seco, atterrito da tale shockante esperienza not-turna, mi rifugerò nel secondo dei tre letti liberi in cerca di conforto materno. Ma, doppiamente fortunato, dopo altri 20 minuti verrò ri-risvegliato da un fottutissimo culattone francese occhialuto (Pol Pot eroe) malato terminale, il quale, più educatamente ma altrettanto fastidiosamente, mi indicherà l'ultimo dei letti liberi (ecche'sono scemo? se ci sono 4 letti e 3 sono occupati secondo te dove cazzo dovrei dormire??? per terra???).Mi distenderò dunque in iperventilazione, accecato dall'odio notturno, ad ascoltare il silenzio della camera interrotto solamente dal rantolante russare tubercolotico e catarroso del matusalemme sgambato che pocanzi mi aveva apostrofato e dalle sommesse ma soffocanti risate del pezzodimerdissima Davidino, che ovviamente, ma ancora non capisco come, si era akkaparrato un letto vacante. Prima di addormentarmi mi verrà in mente, con in sottofondo "Girls just wanna have fun" della magistrale Cindy Lauper, il Gabibbo di Striscia, supino a terra, mentre si prende un sacco di calci da un Frederick vestito in jeans svarecchinato per 14 buche, Loafer, crestino skunx e bomber verde con toppa Skrewdriver: e saranno incubi per tutta la notte...

IL CONCERTO.

Brutal awakenin con tanto di tipica accecante congiuntivite postsbronza (ti sembra di avere il bostik tra le palpebre); in ciabatta "Posillipo Baywatch" e terrificante maglietta bianca macchiata "Rebels Padova" andrò a defecare nel lussuoso cesso dell'ostello, scandalizzando, nel mentre, gli altri inquilini, esibendomi in una cazzutissima versione con alito Ottomano di "So'fenomeno nel amplesso, sprupuziunato..." con tanto di grattata al deretano e di tastata allo scroto. Scaricato il mio coccodrillino nelle fogne di Hannover, scenderemo in sala mensa e, dopo l'usuale complaint ufficiale presso la reception in quanto noi "ABBIAMO PAGATO" e vogliamo avere il nostro breakfast anche se siamo 2 ore in ritardo, posso finalmente godermi una leggera colazione alla tedesca: si fila via come olio con paninazzi mit salamen, prosciutten, pan-cetten und emmenthal (e porcoddddio non so perché ma in quei momenti sento sempre una vocina che mi chiama e mi dice "True days of steel!" e mi appare nuovamente il Petralia vestito da Arcangelo Michele ma con la motosega di Leatherface al posto del-la spada). Satolli come Dei greci, espellendo "arie" nocive per via orale et anale, ci avvieremo con passo vacanziero verso la metropolitana, dirigendoci verso l'Open Air Arena, presso il quartiere Messe Ost. Arrivati in loco, un suburbs periferico ab-bastanza benestante ma altrettanto squallido e moderno, ci dirigeremo subito, ovviamente e viziosamente non paghi, verso il più vicino supermercato: le danze si apriranno con un ingiustificata corsa allo accaparramento alimentare,tipica delle carestie da periodo bellico; il lanzichenecco bottino consisterà in prodotti della più disparata natura, dalle Coppe Bianche (ma come cazzo la mangi la Coppa Bianca ad un concerto?) al solito bi-litrozzone di Coca Cola, innumerevoli lattine medie di fenomenale birra Grolsh, pane e latte al cioccolato, streichenwurst (e chi non sa cos'è non capisco come possa avere sta'cazzo di fanza tra le mani...), succo d'arancia,gli immancabili Ringo Boys al cioccolato (Vaniglia Merda!), e come scordare il nostro amico pan-europeo di mille avventure Philadelphia o il must dei must, il signor Kinder Cereali (come si fa ad andare ad un concerto senza Kinder Cereali?). E pertanto, come dice sempre il mio coopilota Davidino: Acido lattico+acido citrico+acido carboidratico+acido zuccheratico= "Papà sto facendo la pipì marrone dal culo!". Detto fatto, carichi di sporte tanto da sembrare due dissidenti Ilioti, ci avvieremo verso uno dei portoni d'entrata: già vi incontreremo qualche scoppiatone di 50 e passa anni(aho'ma ndo'cazzo annate???) con l'odiosissima maglietta "bocca+lingua". Stravaccati sotto un caldo furibondo, nessun punto d'ombra, boccheggio totale del Davidino tipo trota salmonata in Kenya:in tale situazione da emergenza siccità i sottoscritti non troveranno di meglio che preparasi un bel paninazzo prosciutto e philadelphia, quest'ultimo, ovviamente, spalmato educatamente con la mano. Il sudante Davidello comincerà ad invocare la Santa Inquisizione, supplicando il rogo del De Molay piuttosto che tale sepolcrica e mummificoidamente olezzosa secrezione ghiandolare: io in pieno farneticante sballo da iperfagocitazione di orange juice+ringo boys, svelerò ai presenti l'avvento del mio unico Dio Cavicchione, ovvero un Hydra bicefala con teste del Joe di Parma e del Vargiu', vestente una t-shirt dei Dioxina, bretelle tricolore e tanga fuxia fosforescente, che avrebbe punito i vecchiardi rollingstoniani sbraitando "Alternative Ulster" e pisciando lava sulle loro teste di cazzo. Entreremo dopo 3/4 ore e solo dopo svariati e velleitari tentativi da parte della "Brigata Imodium" (Pigi rule!) di liberarsi dal terrificante e putrescente liquame che oramai ci immobilizzava

ROLLING STONES, BÖHSE ONKELZ & THE DARKNESS

ROLLING STONES, BÖHSE ONKELZ & THE DARKNESS

dallo interno delle nostre viscere: nella seguente corsa generale per l'accaparramen-
to dei posti migliori, i ragazzi della 44esima Divisione Petorizzata daranno prova d-
el loro cronico letargismo, della loro poca propensione allo scatto e più in generale
alla stessa attività fisica, nonché della già sopracitata costrizione duodenale. Una
volta dentro, non paghi di ciò che già si aveva assimilato e digerito, i nostri due
beniamini si stanzieranno immediately, neanche a dirlo, presso uno dei numerosi chios
-chi della Becks posti all'interno dello stesso stage (ma come all'interno? ma siete
pazzi?): 4 stupende inservienti di tale miniparadiso, in polo e berrettino Becks ver-
de, ci ammalieranno come leggendarie sirene, e, a tal causa, si perderà il conto del-
le birre a loro ordinate, con un ammanco pecuniario dalle nostre finanze della bellez
-za di 40 euro each nel giro di non più di un'ora (4 euro a birra=10 birre). Il sot-
toscritto, as usual, si innamorerà perdutamente di una di tali spettacolari devotche,
occhi verdi e capelli bruni, la quale, as usual, corrisponderà entusiasticamente al
mio amore togliendomi definitivamente la parola non appena noterà la cubitale scrit-
ta "Antisocial" che porto tatuata sul petto. I the Darkness passeranno a noi per lo
più inosservati, troppo impegnati nelle riservatissime votazioni (2 votanti) di Miss
Culetto della giornata o dall'esaminazione dei tatuaggi dei presenti per poterne de-
finire provenienza stilistica, politica o religiosa. Pesantemente alterati ci dirige-
remo, a dire il vero con molto poco garbo, verso il sottopalco già iperaffollato: per
farci spazio tra la folla non riserveremo certo i soliti spintoni e spallate da bul-
letti periferici. Or dunque eccoci al momento focale per il quale vi siete dovuti sor
-bire gli ultimi 15 minuti di lettura di stronzate: il maxi schermo si accende e Ke-
vin e compagnia brutta fanno irruzione sul palco. Cominciano le danze. Ed è subito
delirio. Con nostro stupore noteremo che gli amici Deutsche spetta-Tori, se pur enor-
mi e sbraitanti, stenteranno a dar inizio ad un pogo degno di 1300 kilometri di sop-
portazione delle scoregge del Davidino, delle offese dell'infermo all'ostello, di
una 20ina di birre e non da ultimo di una già arcinota gastroenterite: detto fatto i
due legionari della 44Crew scateneranno, tra lo stupore generale, un pogo vulcanoida-
le. In collaborazione col Davidello cercherò di abbattere i T-Rex più granitici: al-
cuni verranno ricacciati nel paleolitico, mentre i più tosti, tra cui un brutale ho-
oligan con ceffo semialgerino, daranno serio filo da torcere ai miei polmoni sfiniti.
I vetusti e terrorizzati Rolling fans, mischiati a noi per potersi accaparrare i pos-
ti vicino al palco, verranno ripetutamente e forzatamente coinvolti nella bolgia: q-
ualcuno tra i più Arditi, rimembrando i propri fasti durante la guerra di Crimea o la
battaglia di Podgora, tenterà di protestare anche decisamente; più di una volta do-
vrò dunque correre in aiuto di un demente 50enne occhialuto ammogliato, per sedare un
suo battibecco alquanto pericoloso con un bruto alla Braveheart di 120 Kg. Dal palco
le raffiche sonore arriveranno poderose: non ricordo bene la sequenza, ma, brani come
"Keine amnistie fur Mtv"(GRANDI!!), "Du kanst alles haben", "Das ist mein leben" e
"Finde der warheit" mi manderanno in uno stato di eiaculazione prolungata passandomi
davanti agli occhi, come le meccaniche visioni del vekkio mancicco Alex con Beethoven
o una cariatide Sandra Milo in lacrime mentre urla, mani alla bocca: "Ma chi? Ciro?
Oh, Dio Dio!!!". Nemmeno a scoparsi Tabata Cash mi sarebbero venute per il gulliver
immagini tanto carascio'. Niente da dire: gli Zii dal vivo sono sicuramente poderosi,
scenicamente sono indubbiamente magnetici; hanno un forte carisma, sono una cazzuta
streetband al 100%. Và pur detto però che sono sulla scena da più di 20 anni e che
credo che in tale lasso di tempo siano oramai diventati completamente padroni del p-
alco. Pe al drum batte bene, è l'orologio del gruppo, indubbiamente un ottimo batte-
rista: la chitarra di Gonzo è sicuramente una delle migliori che si possano ascoltare
in gruppi stradaioli, è molto capace, è conscio di ciò, ed a volte si lascia andare
ad alcune manifestazioni emotive non tipiche per un guitarist. Il più antipatico del
gruppo, Stephan, dirige il tutto e per tutto: le canzoni sono scritte quasi totalmen-
te da lui, la sua seconda voce corre spesso in aiuto di un oramai non più giovane Ke-
vin, ed è sempre lui infine a pronunciare le dediche, gli annunci e i preamboli, co-
me il solito ed usuale pippone gegen-nazi (quanto veramente sentito?) proposto anche
stavolta, prima di ogni canzone. Kevin, padre di famiglia, penso abbia un'alimentazi-
one alquanto scorretta (e voi direte: ma senti chi cazzo parla... you cunt!!!): è si-
curamente ostacolato dalla sua stazza bovina nei movimenti più articolati, e oltre a
tutto ciò, i suoi passati seri problemi con droga e alcool hanno indubbiamente in g-
ran parte contribuito a creparne la voce, una delle più stradaiole e caratteristiche
del giro skinhead, assieme al pluridecorato Kevin (!?) dei mai abbastanza glorificati
Skullhead, e rendendola a volte impercepibile ed incredibilmente bassa, rendendo dun-
que così necessaria la sovrapposizione del Wiedner. Da citare, per forza di cose, l'
accuratissimo sistema maxischermo, formato da più schermi ultrapiatti che si uniranno
e si divideranno continuamente, e che per tutta la durata del concerto proporranno i
primi piani dei 4 detriti di Frankfurt. Il tutto si susseguirà molto velocemente: con
la stupenda "Terpentin" però si concluderà lo show, ultimo tango e super pogo, dita
indici alzati come campi di pannocchie e bonazzona a torso nudo che "tenterà di nas-

condere" le zinne con una minisciarpetta della Band. Ci saranno un paio di ricomparse per qualche bis che ora non ricordo,ma stranamente non verrà proposta la grandiosa "Mexico", richiesta a gran voce da tutti i supporters fin dall'inizio della loro esibizione. Gli Onkelz svaniranno, lasciando nella bocca di tutti quella sorta di sapore di carta igenica che si prova sempre alla conclusione di un evento tanto atteso: piano piano, passando attraverso alcuni alterchi tra un orso ex DDR ubriaco e dei fin troppo gentili omini verdi, la marmaglia stradaiola defluirà verso il retro dell'arena e verso i già pluridecorati chioschi Becks, cedendo ora rabbiosamente lo scettro del divertimento all'avanzante e digrignante esercito degli zombie rollinstoniani della terza età, che, carichi come colonne di fuggiaschi di sacchetti di pattume, di seggiolini pieghevoli,di ombrellini con la bocca+lingua e di salviettine umidificanti, si avvieranno, festosi e provocatorii, alla riscossa della propria gioventù oramai irrimediabilmente perduta, bramosi di poter presto succhiare fresco sangue adolescenziale e sperando così di riuscire a strappare al Tristo Mietitore qualche altro anno di codeste tanto gloriose quanto fantomatiche esagerazioni postgiovanili (postmortem). Disgustati dalle farneticanti gesta di esaltazione facsimil-giovanile di codesto esercito delle tenebre, tenteremo di gustarci un paio dei pezzi più famosi delle pietre rantolanti (tanto per rispetto ai Tumbling Dice...): innervositi però dalle stressanti e poco cristalline attenzioni di un fottutissimo pusher olandese capellone, realizzeremo di aver fatto una certa, e, di comune accordo, prenderemo la via del ritorno. All'esterno, dribblati i soliti sciacalli che pressavano le uscite per accaparrarsi l'entrata gratuita degli ultimi dieci minuti, ci smalteremo esausti presso la pensilina del metro: una volta a bordo, in stato di catalessi da stanchezza, tanto da sembrare due tossici privi di arti, verremo aprocciati da un gruppo di goliardi in festa per il dottorato di un loro simpatico compare nudo: coltivato dalle zanzarescamente fastidiose e inutili risatone dei cervelloni semi alticci, il nervosismo post traumatico crescerà vertiginosamente, tanto che, dopo alcuni tentativi di coinvolgerci nel "divertimento" e di farci sbellicare dalle risate suonando un liuto, i sopracitati Milhouse tedeschi abbandoneranno cautelativamente il campo turbatissimi, non capacitandosi di come mai non erano stati in grado di renderci partecipi, tramite la loro contagiosissima allegria, dell'esilarante seratona (ed io non capacitandomi di come a volte la mia stanchezza possa salvare la vita a 4 nerds). Durante il cammino verso l'ostello comunque, la mai paga 44Crew comincerà già a programmare le future spedizioni, che avrebbero portato, in tempi non troppo lontani, a tragicomiche e fantozziane situazioni tipo "Il Davidino arrestato nella metropolitana di Berlino perché senza biglietto", "Tommaso a Norimberga mangia 300 grammi di burro credendo che sia un formaggio tipico", "Libretto di istruzioni su come rischiare la propria vita nel quartiere St.Pauli/Altona di Hamburg (chi tifa Hansa Rostock odia St.Pauli!)" e assolutamente da non perdere il finale col botto "Come ci si diverte ubriachi con 3 euro in un internet café la notte di capodanno a Monaco". Ma questa, come diceva il prologo dell'immortale film "Conan il Barbaro", è un'altra storia...

Perdonatemi per quest'ultima divagazione: saluti e ringraziamenti per l'ispirazione e per la "citazione" a; Fred Steel Scum, Giampie', Vargiu' e Bloody Riot, Gianlukino+Priska e Hatred, Valerio e Dente di Lupo, Massimo+Caio e Peggior Amico, Paolo SOA e Roberto', Todo+Gigi e MI Rebels, Gigi e Legittima Offesa, Simone e Gioventù Bruciata, Kev e Condemned84, Luciano scootersciagura, Lissa+Thomas und PD SturmAbteilung, Depla, Folco+Joe, Flo per il parmigiano, Matteo er'Fregola, Simone Donkey Rec., Simonino & the Arrogants, la gloriosa ex Udine Antisocial Skinhead Crew, Erich Honecker e Reinhard Tristan Eugen Heydrich, Bastard Streetwear, Millwall FC, a Fuori Dal Coro per lo spazio concessomi, a chi ho dimenticato...

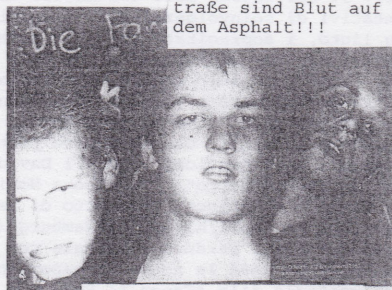
Buonanotte.
Botte agli UFO.
E buona camicia di forza coi baffi a tutti.

QUESTO SCRITTO E' DEDICATO A LENI RIEFENSTHAL (SEMPRE NEL MIO CUORE), A GIGI REDER ED AI MAI DIMENTICATI PEGGIOR AMICO E BLOODY RIOT.

Tommaso
Antisocial Resistance
Ex-Mattone Millwall Oi!zine

===================================
LANDSER LIBERI!! - ROCK GEGEN ZOG!!
===================================

a sinistra: la locandina del concerto del 20.03.1982 a Rüsselsheim. in alto a destra: la copertina del libro "Skinheads in Deutschland" con una lunga intervista agli Onkelz.

JUZ di Bockenheim , 1981

FrankFurter am Main, punk della piazza Goethe 1981

==== DISCOGRAFIA: ====

(di seguito riporto solamente gli ALBUM UFFICIALI della band!!!)

===== DISCOGRAFIA UFFICIALE DEGLI ONKELZ =====

1984 - "Der nette mann" L.p. - Rock-O-Rama: Frankreich ´84, Fußball + Gewalt, Der nette mann, Deutschland, Singen und tanzen, Mädchen, Tanz auf deinem Grab, Dr. Martens beat, Vereint, Freibier, Stolz, Freitag nacht, Böhse onkelz, Alkohol. **1985** - "Mexico" Mini L.p. - Rock-O-Rama: Mexico, Das tier in mir, Stolz, Stöckel & strapse, In jedem arm ´ne, Gesetze der straße. **1985** - "Böse menschen - Böse lieder" L.p. - Rock-O-Rama: Heute trinken wir richtig, Das signum des verrats, Stunde des siegers, Was kann ich denn dafür..., Ein mensch wie du und ich, Keiner wußte wie´s geschah, Hässlich brutal und gewalttätig, Nennt mich gott, 7 Tage ohne sünde, Hass. **1987** - "Onkelz wie wir" L.p. - Metal Enterprises: Onkelz wie wir Von Glas zu Glas, Erinnerungen, Bomberpilot, Dick + Durstig, Falsche Propheten, Am Morgen danach, Schöner Tag, Heut Nacht!. **1988** - "Kneipenterroristen" L.p. - Metal Enterprises: Kneipenterroristen,Religion, Lack und leder, So sind wir, Tanz der teufel, 28, Guten tag, Nie wieder, Freddy Krüger. **1990** - "Es ist soweit" L.p. - Metal Enterprises: 10 jahre, Nekrophil, Wilde jungs, Nichts ist für die ewigkeit, Wenn du einsam bist, Keine ist wie du, Hast du sehnsucht nach der nadel, Paradies, Das leben ist ein spiel, Es ist soweit. **1991** - "Wir ham´ noch lange nicht genug" L.p./CD - Bellaphon Rec: Wir ham´ noch lange nicht genug, Eine dieser nächte, Das ist mein leben, Nur die besten sterben jung, Ganz egal, Zieh´ mit den wölfen, Zeig mir den weg, Das erste blut, Wieder mal ´nen tag verschenkt, Ach sie suchen streit, 3'52, Wir sind immer für euch da, Wir sind nicht allein, Lt. stoned. **1992** - "Heilige Lieder" L.p. - Bellaphon Rec: Oratorium, Heilige lieder, Buch der erinnerung, Nenn mich wie du willst Ich bin In dir, Scheißegal, Diese lieder, Gestern war heute noch morgen, Schließe deine Augen, Gehasst verdammt vergöttert, Ein langer weg, Noreia, Der schrei nach freiheit, Angst ist nur ein gefühl.

1993 - "Weiss" L.p. - Bellaphon Rec: Lieber stehend sterben, Entfache dieses feuer, Das wunder der persönlichkeit, Fahr zur hölle, Alles F.A.M., Willkommen, Für immer, Deutschland im herbst, Es, Sie hat ´nen motor, Tribute to Stevie, Schöne neue welt . **1993** - "Schwarz" L.p. - Bellaphon Rec.: Erkennen sie die melodie, Wenn wir einmal engel sind, So gehts dir, Der himmel kann warten, Ich bin wie ich bin, Das messer und die wunde, 1000 fragen, Ich bin Du, Worte der freiheit, Das rätsel des lebens, Baja. **1995** - "Hier sind die Onkelz" Picture disc L.p. - Virgin Rec.: Hier sind die onkelz, Finde die wahrheit, Danke für nichts, Ich, Nichts ist für immer da, Wer nichts wagt, kann nichts verlieren, Ich mache was ich will, Du kannst alles haben, Viel zu jung, Das problem bist du, Laßt es uns tun, H. **1996** - "E.I.N.S." L.p. - Virgin Rec.: Danket dem herrn, Nicht ist so hart wie das leben Wie tief willst du noch sinken, Ihr sollt den tag nicht vor dem Abend loben, Zu nah an der wahrheit, Meister der lügen, Kirche, Flammen, Koma-Eine nacht die niemals endet, Auf gute freunde, Regen, Zeit zu gehn, Enie tfahcstob rüf ediona rap. **1998** - "Viva los tioz" L.p. - Virgin Rec.: Matapalo-Parte uno, Viva los tioz , Leere worte, Weit weg, Das geheimnis meiner kraft, Scheisse passiert, Terpentin, Ohne mich, Der platz neben mir-Part 1+2, Der preis des lebens, Bin ich nur glücklich wenn es schmerzt, Wenn du wirklich willst, Matapalo-Parte dos. **2000** - "Ein böses märchen" L.p. - Rule 23 Recordings: Onkelz 2000, Dunkler ort, Exitus, Schutzgeist der scheisse, Lüge, Knast, C´est la vie, Danke, Es ist wie es ist, Zuviel, Gesichter des todes, Panamericana. **2002** - "Dopamin" L.p. - Rule 23 Recordings: Die firma, Narben, Macht für den der sie nicht will, Mutier mit mir, Keine amnestie für MTV, Wie kann das sein, Nr. 1, Stand der dinge, Ich weiss wo du wohnst, Keine zeit, Jetzt oder nie, Nur wenn ich besoffen bin.

FREITAG NACHT (venerdì notte):

venerdì notte, la banda si incontra allo
Sachsenhäuser Park
la birra viene prosciugata fin quando nessuno
ce la fa più a camminare dritto
poi ci spostiamo ed entriamo nel primo bar
nessuno di noi ce la fa più ma continuiamo

venerdì notte a Francoforte, è stupendo
venerdì notte a Francoforte, nessuno può andarsene
venerdì notte a Francoforte, cosa c'è di più bello?
venerdì notte

dopo la terza diffida da locali ne abbiamo abbastanza
la gente nel bar è perplessa
e gli sbirri non si fanno attendere a lungo
fino alla mattina dopo ce la possiam sbollire
in gabbia

STOLZ (fiero):

uno dei tanti dalla testa rasata
non ti tiri mai indietro, non hai nessuna paura
Shermans, Brettelle, Jeans e Boots
bandiera tedesca, e di questo tu sei fiero
la gente ride di te, perché sei un proletario
ma di questo io son fiero,
non ascolto gli stronzi

tu sei uno skinhead, tu sei fiero
tu sei uno skinhead, gridalo!
tu sei uno skinhead, tu sei fiero
tu sei uno skinhead, gridalo!

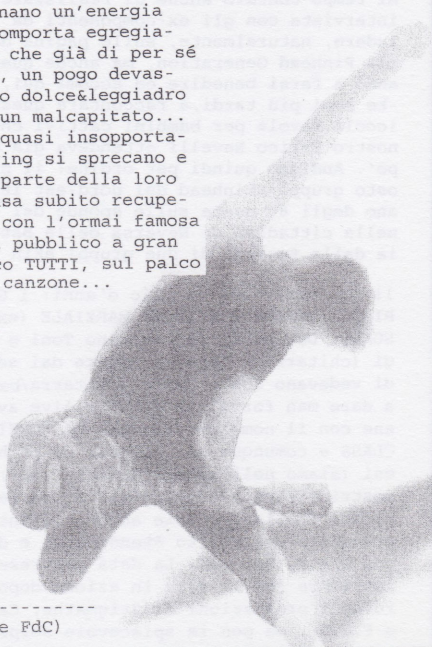
ascolti gli Onkelz, quando sei a casa
sei uno di loro, quindi non sei solo
sei tatuato sul tuo petto
sai qual'è lo stile giusto per te
la gente ti guarda con odio negli occhi,
ti insulta e dice bugie su di te

Dropkick Murphys

Dropkick Murphys, Fraenzal Rhomb e Roger Miret & the Disasters dal vivo il 20.02.04 alla "Gabbia", Bassano del Grappa (Vicenza)

Che serata... indimenticabile! La locazione del concerto era facil-
mente raggiungibile a circa 40 km dall'uscita autostradale ma la do
-se di birra che scorreva nel nostro corpo era già abbastanza ele-
vata e così, grazie all'apripista ed al suo coopilota, arriviamo a
destinazione con un piccolo ritardo. La Gabbia Music Club è una sa-
la concerti live sita al piano superiore di un centro commerciale e
si presenta molto spaziosa e particolarmente graziosa grazie alla
gabbia posizionata al lato sinistro del palco. La folla era ben s-
tipata negli ampi spazi sebbene la temperatura all'interno del lo-
cale fosse veramente alta ed insopportabile... ma la birra (non t-
roppo buona, diciamolo) ci ha fatto dimenticare presto anche questo
dettaglio. C'era tantissima gente di varia (forse troppo varia!) es
-trazione ma alla fine ciò che contava era la musica; eravamo li t-
utti per quello ed infatti all'insegna della musica il concerto è
proseguito senza problemi di alcun genere (almeno per noi) e con t-
anto divertimento e goliardia. Iniziano i bravissimi THE DISASTERS
con l'intramontabile ROGER MIRET (Agnostic Front!): sound califor-
niano con molto ritmo e tante sonorità rubate all'oi tradizionale.
Il pubblico apprezza tantissimo e Roger li trascina con uno spetta-
colo degno e di sicuro impatto. Terminano la loro performance con
"New York Belongs To Me", cover della più famosa "England Belongs
To Me" dei Cock Sparrer... e ovviamente noi cantavamo quest'ultima!
I FRAENZAL RHOMB sono il secondo gruppo che si esibisce ma visto l'
hardcore pesante misto al "punk"-fashion di gruppi come Blink 182 e
The Ataris non riescono troppo a socializzare e trascinare come si
deve il pubblico, sufficienza scarsa... ed un meno per l'acconcia-
tura del cantante... veramente squallida! Ed infine ecco arrivare
il momento tanto atteso... le cornamuse con suonatore in tradizio-
nale kilt scozzese che intonano "Cadence To Arms" (vecchia ballata
celtica presente come intro in "Do or Die") introducono loro... i
DROPKICK MURPHYS... che entrata... roba da pelle d'oca!!! Seguono
a rotta le canzoni più conosciute prese da "Do Or Die" e "Black O-
ut" ed il pogo è assicurato! In 40 minuti sprigionano un'energia
musicale mai vista prima, il gruppo dal vivo si comporta egregia-
mente e riesce a trasformare al meglio una serata che già di per sé
era perfetta. Sotto il palco la ressa è clamorosa, un pogo devas-
tante a cui tutti partecipiamo, compreso il nostro dolce&leggiadro
Andrea, dalle cui grinfie dovrò strappare più di un malcapitato...
Sebbene fossimo tutti a petto nudo, il caldo era quasi insopporta-
bile: la gente si lancia sul palco, gli stage diving si sprecano e
l'atmosfera è indescrivibile. Terminata la prima parte della loro
esibizione i DROPKICK si prendono 5 minuti di pausa subito recupe-
rati introducendo la seconda sessione dello show con l'ormai famosa
"Boys on the Dock" invocata e cantata da tutto il pubblico a gran
voce! Il finale ha dell'incredibile, tutti, e dico TUTTI, sul palco
insieme ai DROPKICK MURPHYS per cantare l'ultima canzone...
mai vista una cosa del genere! La serata termina
qui con malincuore, vista anche la presenza di m-
olte pulzelle dai capelli colorati, ma si sa: lun
-go e irto è il cammino per tornare a casa...
Salutiamo dunque i ragazzi veneti che erano con
noi e con i quali abbiamo passato una serata in-
dimenticabile... veramente grandi! Un saluto p-
articolare va all'uomo mascherato, Ray Misterio
per gli amici, che ci ha lasciato con l'amaro
in bocca non svelandoci la propria indentità!!!

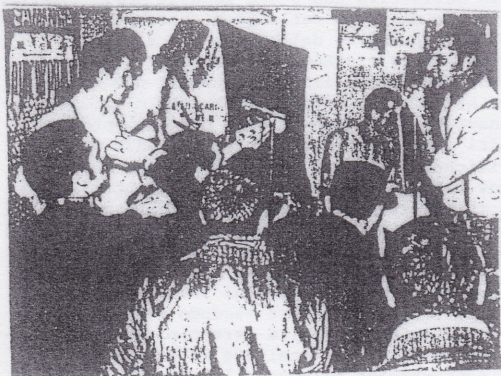
NICO - BS BOYS

(bozza riveduta e corretta dal MinCulPop, sezione FdC)

Hope and Glory

H&G HISTORY BY THE ONE&ONLY FOLK Oi! ITALIAN PINHEAD n.1

la prima formazione dei RASCAL

Scomodare un nome come quello degli Hope & Glory in pieno 2004 significa far risorgere a nuova vita (anche solo per un istante) quello che fu uno dei gruppi più rappresentativi e di maggior culto che lo skinheadismo italiano degli '80 potesse imporre all'attenzione europea in quegli anni.Come era solito ripetere sulle interviste il loro frontman, Giorgio "Joe" Giraldin: "We have the Hope, We want the Glory (Abbiamo la Speranza, Vogliamo la Gloria)". Gloria a livello di gruppo di strada, Speranza per una vita migliore e la Gloria che accompagna il movimento skin dal '67 ad oggi. O ancora ribadivano dalle pagine di un vecchio numero di K.C. "Tanta gloria di essere skin e tanta speranza di riuscire a presentare ad una massa compatta di teste rasate il loro suono"... Quando conobbi Toni, il chitarrista, nel giugno del '97, mi annunciò con entusiasmo una probabile reunion che puntualmente non si verificò. Al tempo contavo anche di realizzare un' intervista con gli ex-componenti da includere, naturalmente, sulle pagine della mia Pinhead Generation, ma anche questa andò a farsi benedire ed eccomi qui, sette anni più tardi,a raccontare questa piccola favola per bambini cattivi che il nostro Enrico Ravelli attendeva già da un po'. Andiamo quindi per ordine: il più tosto gruppo skinhead del nord-est italiano degli 80 nasce sulle sponde del Piave nella cittadina di Neversa della Battaglia dalla fusione di due gruppi skin locali già attivi da un paio d'anni: i GUERRIGLIA URBANA e i LEGGE MARZIALE (ex RASCAL). Dai primi provenivano Toni e Biagi (chitarra e basso), mentre dai secondi vedevano Joe e Dario (chitarra/batteria) a dare man forte. Il debutto live avviene con il nome provvisorio di WORKING CLASS e comunque nel volgere di pochi mesi (siamo nell'estate/autunno 1984) i nostri riescono ad esibirsi in varie località italiane grazie anche all'intraprendenza del solito Steno/Nabat e della sua C.A.S. Records. La data pesarese del settembre '84 li vide in azione dopo le roventi prestazioni di Stigmathe, Cani, e F.U.N., ma con la spiacevole sorpresa di vedersi staccare la corrente dopo soli due pezzi dalle amate forze dell'ordine,essendo slittato di parecchio l' orario consentito. Tre settimane più tardi saranno a Bologna dove prenderanno parte ad un concerto dichiaratamente antirazzista promosso da CAS Rec. e W.C.K. skinzine dividendo il palco ancora una volta con Cani e F.U.N. e i locali Nabat, padrini della serata. Tutto questo con il curioso risultato di trovarsi di fronte ad una platea di braccia tese e gente fuori dall'edificio (occupato per l'occasione!) carica di tensione e pronta ad invadere le strade. Non chiedetemi però come sia finita... Il passo successivo vede la registrazione di materiale per l'attesa compilazione Oi! italiana "Quelli che urlano ancora" con il pezzo WORKING CLASS (che inizialmente sarebbe dovuta essere invece SENZA PATRIA) in uno studio bolognese.

GRAZIE A MASSIMO PER I SUGGERIMENTI, LE SPIEGAZIONI E LE CORREZIONI

GIG DEGLI HOPE & GLORY A TREVISO

Dalle loro parti, poi, in -cidono i 4 pezzi che ver -ranno a far parte del n-oto EP7" "Senza patria" (include i pezzi SENZA P-ATRIA/SKINHEAD/ GHOST OF THE SKA/GIUSTIZIA). Il d-isco sarà autoprodotto d-allo stesso Joe per la p-ropria YOURSELF REC. Eti-chetta, tra l'altro, des-tinata ad aiutare anche altre bands italiane con problemi finanziari. Pro-getto che purtroppo non avrà seguito come vedre-mo. L'84 si chiuderà con un festone distruttivo in quel di Falzè di Piave (T V) allestito da Paolino

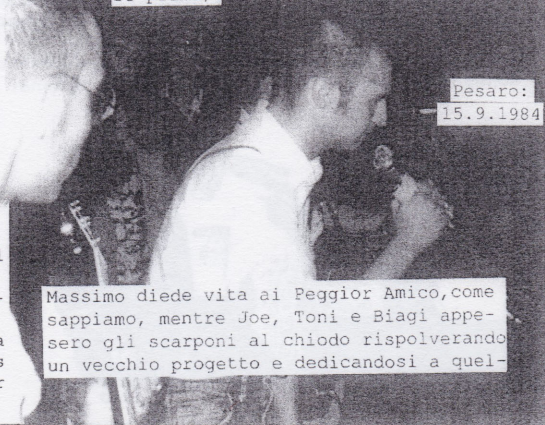
HOPE & GLORY

(poi alla batteria nei MIRIAM PLACE) nel suo garage/rimessa con l'im-mancabile collaborazione del solito Joe. Suoneranno per l'occasione i Nabat con i vicentini Ideny sul palco che vedrà le gesta di svariati gruppi italiani ed esteri nel giro di poco tempo. Nell'inverno 84/85 parteciperanno, inoltre, alla compilazione ultracasalinga su cassetta curata da KriminalKlass zine di Savona intitolata "O Con N'oi o Contro di N'Oi!"includendo registrazioni piuttosto rozze ed approssimative di tre pezzi (ATTACCO FRONTALE/ NON ESISTE DIVISIONE/GIUSTIZIA) e una po-esia (CUORE SKIN), scritta da Bebe skingirl, amica della band. Il nuo-vo anno non si aprirà nel migliore dei modi vista la mancanza di un b-atterista fisso e la partenza di Biagi nei parà a Pisa. In più, se la band può contare su un folto e fedele pubblico di punk e skin che in Veneto all'epoca vantava una presenza massicci e attiva, dall'altro g-iocava a sfavore la totale estraneità da circuiti politici locali, co-me invece riscontrabile da sempre in ambito punk. Fattore certamente n -egativo in materia di concerti. La faccenda si sbloccherà soltanto n-ell'ottobre seguente con l'entrata in formazione di Massimo Bellini, r -edattore di "All Out Attack" fanzine di Vicenza, alla batteria, che già da tempo suonava con alcune bands locali, senza esiti particolari. Per il momento comunque gli Hope&Glory si esibiscono ancora con Dario ed è sempre con lui che prendono parte ad un altro evento noto di quel periodo, vale a dire il live al "Videobar" di Verona nel maggio 1985. Locale che già da alcuni mesi stava dando spazio all'Oi! e in tal sen-so si erano esibiti Dioxina, Skinsarmy e altri ancora. In quell'occasi -one gli Hope & Glory hanno condiviso il palco con i veronesi A.C.T.H. ed i Plastic Surgery, mentre sono mancati all'ultimo minuto i miei con -cittadini Donald Duck's Skins (ex-Bela Goes To Bardi). Stando alle re-censioni si trattò di un seratone di fuoco con i 4 trevigiani ad apri -re le ostilità regalando una prestazione ad alto potenziale, nonos-tante non provassero con il bassista già da tempo.

Tutti i pezzi fino ad allora conosciuti unitamente a songs del repertorio Rascal/Guerriglia Urbana.

LUCA JOE TONY DARIO

Dopo concerto movimentato con delirio alcolico dilagante e fotoni vergognosi a ritrarre l'alterazione dei presenti... Nel frattempo il numero delle copie dell'EP vendute, in Italia ed all'estero, stava confermando il consenso generale dei kids nei confronti dei nostri 4 bootboys. Si cominciò quindi a parlare del passo successivo a livello produzioni, che nei loro progetti vedeva la registrazione di un nastro con 8-10 brani (vecchi e nuovi) intitolato "H&G GREATEST HITS". In effetti qualcosa del genere deve aver visto la luce, stando a quanto Joe e Toni mi dicevano qualche anno fa, ma non era mai stato messo in circolazione. Mentre lo stile della band si stava aprendo verso lo ska ed il beat, senza perdere però l'impatto Oi! degli inizi. In tal senso venivano citati titoli quali "VACANZE SPECIALI" o "ORE D'ATTESA", il tutto ormai cancellato dalla nebbia dei decenni. Altro progetto mancato rimase un EP che avrebbe incluso la partecipazione degli H&G insieme a Dioxina, Plastic Surgery e Skinsarmy **(progetto di cui si parlò su alcune fanzine dell'epoca ma che non sembra aver avuto altro riscontro)**. Va detto comunque che per le tendenze ed inclinazioni politiche che andavano per la maggiore in quegli anni, tenendo conto anche dei venti che soffiavano dall'Inghilterra, gli Hope&Glory mantennero una posizione critica sia nei confronti della destra che della sinistra. Dopotutto i testi parlavano chiaro e sia il circuito dei centri sociali ("Virus" in testa!) sia certi opposti estremismi politici venivano rifiutati in blocco dai nostri. Gruppo apertamente nazionalista; cosa della quale non hanno mai fatto mistero, ribadivano dalle pagine di "Gioventù Rasata" (SPQR Skinzine curata dal Lupacchini): "E' ora di finirla di aver paura di dichiarare di essere nazionalisti. Essere nazionalisti non significa per forza essere nazisti!".

Ma in definitiva non c'era nessuna posizione ufficiale da parte della band, visto che in realtà un problema del genere non si poneva perché non ce n'erano i presupposti. Piuttosto curioso rimane il fatto che gli H&G si videro affibiare l'etichetta postuma di gruppo neonazista anni dopo il loro scioglimento dai soliti "ben" informati in seguito alle scelte politiche di Massimo. Tanto come dire che i Nabat erano un gruppo di destra perché il loro chitarrista Stiv se ne era andato a suonare con gli Skrewdriver. Cose che non meritano ulteriori commenti. Il 1986 sarà l'anno cruciale e definitivo nella breve vicenda del gruppo veneto che contava di uscire con un 33 giri tutto per loro e un secondo EP7" di tre canzoni, unitamente alla partecipazione ad alcune compilazioni italiane ed estere. Inoltre contavano di allargare l'organico a sei componenti includendo sax e tastiere nei pezzi ska. Per quanto riguarda il long playing 33gg sarebbe stato prodotto dalla Rock-O-Rama che aveva già spedito il contratto pronto per essere firmato! Purtroppo a quanto sembra la situazione precipitò in seguito ad una selvaggia rissa scatenatasi di fronte alla loro sala prove con Joe e Toni spalleggiati altri skins amici della band contro gente del posto, sballoni e capelloni in cerca di grane, che ce l'avevano con loro due. Probabilmente vecchia ruggine e non si andò nemmeno per il sottile visto che al Joe arrivò addosso un crick da camion che riuscì a schivare all'ultimo minuto. Il risultato furono alcune persone all'ospedale ed un riscontro giornalistico e di cronaca locale che tolse alla band la possibilità di suonare, anche perché il padre di Joe gli vietò di utilizzare ancora il garage. La mossa successiva fù quella di attendere che si calmassero le acque e che si sarebbero risentiti per eventuali prove, anche perché Massimo doveva sobbarcarsi ogni volta un'ottantina di Km all'andata ed al ritorno. Alla fine però si persero i contatti, anche perché Biagi iniziò a lavorare fuori zona. La decisione di mollare tutto fu presa di comune accordo dopo una "riunione" il 22 febbraio '86 (...la rissa era avvenuta un mese prima)!

Pesaro: 15.9.1984

Massimo diede vita ai Peggior Amico, come sappiamo, mentre Joe, Toni e Biagi appesero gli scarponi al chiodo rispolverando un vecchio progetto e dedicandosi a quel-

lo che risultava essere il loro maggiore interesse, lo ska. Il gruppo che nacque da questa svolta, i MarvelJoe&The Originals, si ritagliò un discreto spazio a cavallo fra i tardi '80 ed i primo '90 sulla scena nazionale, mettendo a segno, tra l' altro, un maxiEP 12" con tre pezzi ed una splendida tape, entrambi sotto il marchio Yourself Records. Alla domanda di quale fosse il ricordo più bello degli H&G postagli dalla sinzine trevigiana "On The Streets" anni dopo, il (Marvel) Joe rispon-deva: "Ragazzi, quei tempi non ritorneranno mai più! Per me il momento era quello giusto e l'atmosfera anche; poi si sa quello che è successo: ogni concerto una battaglia, ogni uscita in gruppo una rissa! Tempi indimenticabili ed un sound potentissimo sul palco!". E questo è quanto!!!... Piaciuta la storiella?... come sempre per il beneficio delle nuove generazioni... e perché NO?! ...anche delle vecchie...!!! In Fede,

F-O-L-K OI!

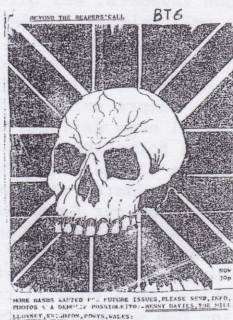
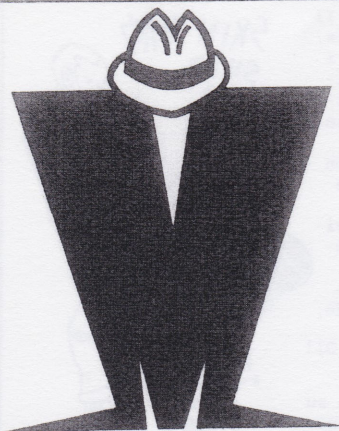
SKIN HEADS SULa testa!

SKin HeadS heart!

DA "BEYOND THE..." n.06, DICEMBRE 1985:
come mai avete scelto il nome "Hope+Glory"? l'abbiamo letto su un libro ("no land of hope and glory" - SI TRATTAVA DEL LIBRO "oi! a view from the dead end of the streets" DI GARRY JOHNSON) e ci è subito piaciuto. **com'è la scena skinhead italiana? ci sono molti skinhead e oi! band?** possiamo dirti che due anni fa l'Italia era uno dei paesi europei con il maggior numero di skinhead e di gruppi ma ora la situazione non è così buona. la nostra regione (Veneto) ha una buona scena skinhead, ci sono parecchi skin a Treviso, Vicenza e Verona. c'è un gruppo valido, che si chiama Plastic Surgery, a Verona e presto uscirà il loro ep con 3 pezzi. altre buoni ambienti sono quelle di Bologna (Nabat, Youth), Milano (Fuorilegge), Roma (FUN, Klaxon), e Genova (Gangland, ma si sono sciolti). altri gruppi validi italiani sono poi Cani, Skinarmy, SS20, Basta e Rough. **che posizione politica hanno gli "Hope and Glory"?** nessuno di noi ha legami politici, ce ne sbattiamo dei politici e dei loro messaggi. abbiamo comunque le nostre idee. non ci piacciono compagni, hippies, tossici... OK? **avete molti problemi durante i concerti? se si, quali sono le cause?** ci sono spesso problemi ai concerti oi!, la causa è in particolar modo la presenza di punk, in Italia sono sporchi pacifisti (anche se non tutti). **qualcosa da aggiungere?** HOPE+GLORY, speranza e gloria per tutti gli skinheads e ricordatevi che siamo

campioni del mondo!!!

SUI NOSTRI BOMBER SUI NOSTRI CUORI SONO INCISI I TRICOLORI!!! PER QUESTA PATRIA CHE NON CI STIMA SIAMO SEMPRE IN PRIMA FILA!!!

JOE & the ORIGINALS

Nuova ska band italiana che ci ha già regalato un 12", nata alla fine del 1986 dalle ceneri degli H&G.Joe, il cantante e leader del gruppo, decise di realizzare un suo vecchio sogno; egli aveva infatti sempre avuto una grande passione per lo ska/reggae più tradizionale, per non parlare poi di tutto il R&B e soul di matrice Tamla Motown e Atlantic Così, riuniti i vecchi amici, più altri musicisti provenienti dalle più diverse esperienze musicali, formò la band, che iniziò a suonare nei pubsound locali... da K.C.#14

MADNESS

Eccovi la nostra umile biografia dei Madness, il miglior gruppo ska (e non solo) di sempre!!! Lunga vita ai nutty boys, e accon-tentatevi di quel poco che abbiamo scritto. Sui Madness e' stato pubblicato addirittura un libro per cui se non siete soddisfatti compratevi quello e non scassate le palle! Hey you...

Nel 1976 a Londra si formava un gruppo che non avrà poi molto successo: il suo nome era the North London Invaders. Nel giro di due anni agli iniziali fondatori della band si aggiungono altri membri ed il gruppo si ribattezza come Morris and the Minors. Ma veniamo al dunque: sempre nel 1978 la band assume il nome definitivo di Madness! La formazione vede: Graham McPherson (Suggs) alla voce, Mark Bedford (Bedders) al basso, Mike Barson (Monsieur Barso) alle tastiere, Chris Foreman (Chrissy Boy) alla chitarra, Lee "kix" Thompson al sassofono, Cathal Smyth (Chas Smash) ai cori ed alla tromba e infine Dan Woodgate (Woody Woods Woodgate) alle percussioni. Dopo aver segnato un contratto con l'emergente etichetta 2-Tone (la famosa sussidiaria della Chrysalis fondata dal tastierista degli Specials, che darà poi il nome al revival ska che aveva così fortemente contribuito a lanciare in quegli anni) producono il loro primo 7" "The Prince" tributo al leggendario Prince Buster (il cui pezzo "Madness", del 1963, aveva ispirato il nome della band!). Il singolo è un immediato successo e raggiunge la top 20 britannica. Lo stesso accade per il seguente "One step beyond" (su una base composta neanche a dirlo dal solito Buster) che arriva addirittura al numero 7. I Madness hanno però già lasciato l'etichetta Two-Tone per siglare un nuovo contratto con la Stiff Records. E' infatti per la Stiff che esce, verso la fine del 1979, il primo memorabile album del gruppo: "One step beyond" per l'appunto!!!!!!

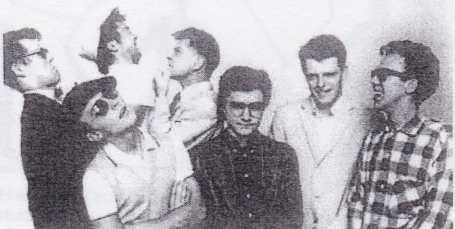
L'album, caratterizzato dalla fusione di ska e pop (suono presto denominato Nutty Sound) si piazza al numero 2 della classifica inglese, rimanendovi poi tra alti e bassi per oltre un anno! Il 1980 vede l'uscita del loro terzo singolo, "My Girl" che raggiunge il numero 3. Per i seguenti 3 anni tutti i 13 singoli della band si classificheranno nella Top Ten!!! Dopo l'EP "Work rest and play" (che esce in Italia con "Un passo vanti" sul lato B) è la volta del secondo album "Absolutely" che esce verso la fine del 1980. Se "One step beyound" era stato l'album della rivelazione "Absolutely" è per tutti quello della conferma del grande talento del gruppo.

KNICKERS-KNACKERS-KNOCKERS...!!!!!!!!!!!!!!

Come i dischi così le esibizioni dal vivo si susseguo -no senza sosta per i Madness, che si sono ormai fatti una solida reputazione. Nell'autunno del 1981 il terzo album intitolato "Seven" arriva al numero 5 nelle clas-sifiche inglesi e viene seguito addirittura da due nu-meri uno: lo stupendo 7" "House of Fun" e la compilazi-one "Complete Madness" (che esce anche come videocasset -ta contenente i videoclip più belli). I ritmi, i riff, la voce, le melodie, gli arrangiamenti... tutto stà ad indicare l'originalità della band, che non vuole a -dagiarsi nel cliché ska. Anche i testi, che parlano del -la vita quotidiana e dei problemi sociali (oltre ad al -tri argomenti comuni), emergono grazie all'intelligente ~~un~~ironia, cui fa spesso da sfondo una certa malinconia tipicamente british. "The rise and fall", del 1982, è il quarto album del gruppo e segna anche la maturazione mu-sicale della band. Infatti la complessità e l'elaborazi-one dei pezzi è notevole mentre l'influsso della ska è sempre più in secondo piano. Sulla stessa line è anche il quinto album intitolato "Keep moving" del 1984. Nel frattempo le uscite discografiche si sono "calmate" e, nonostante il continuo successo, non sono pochi i fan che abbandonano i Madness, delusi dall'orientamento pop della band e dalla presenza di pochi pezzi balla -bili. L'uscita dalla formazione di Mike Barson è un duro colpo ed il gruppo lascia anche la Stiff Records con il sigolo "One better day" per formare la propria lable Zarjazz. La verve creativa non è comunque esau-rita, la Zarjazz esordisce nel settembre dell'85 con il bel singolo "Yesterday's Men" che anticipa l'album (ed

UN PASSO AVANTI...

è il sesto!) "Mad not mad". C'è ancora tempo per una nuova com-pilazione ("Utter Madness", a cui si accompagna l'immancabile versione video in cui si trova-no i soliti divertentissimi c-lip) ma poi il gruppo annuncia lo scioglimento. E' il 1986. Tra le cause possibili di una tale decisione sono stati citati il declino (relativo) nelle charts ed il disinteresse del pubblico, la difficolta in seguito al "di -vorzio" con la Stiff, possibi-li screzi con i produttori Clive Langer e Alan Winstantley e al-tro ancora... certo è che la storia non si conclude così p-resto!!! Dopo quasi due anni di silenzio si rifà viva una band dal nome sospetto di "The Mad-ness". I componenti originali sono solo quattro - essendo s-comparsi (si fa per dire) Dani -el Woodgate e Mark Bedford - ma vengono poi raggiunti da Jerry Dammers(!), Steve Nieve e Bruce Thomas.

La storia di questi "The Madness" dura comunque pochissimo. Dopo l'uscita nel marzo dell'88 di un singolo di debutto ("I pronunce you") è la volta di un album omonimo che però non riscuote per niente il successo sperato e costringe la band ad un triste epilogo. Niente di nuovo fino al 1990 quando esce il disco di un'altra band dal nome inequivocabile di Nutty Boys (Lee Thom-pson e Chris Foreman con "guest star" Suggs). Questo ennesimo album, intitolato "Cruch!" e stampato dalla Dojo, è significativamente dedi-cato "to the good ship madness (1979 - 1989 R.I.P.) and all who sailed in her". Pur essendo il linea con le ultime produzioni dei Madness il lavoro dei Nutty Boys mostra un significati-vo ritorno a ritmi ska e rock-steady. Le ven-dite non sono comunque eclatanti, anche se bisogna tener conto della scarsa promozione e pubblicità. Al disco fa seguito un 7" ma presto arriva lo scioglimento anche per i N-utty Boys. La Madnessmania non si è però mai estinta ed a testimoniarlo chiaramente è il clamoroso successo dell'ennesima compilazio-ne su doppio cd dal titolo "Divine Madness". Nel 1992 il gruppo decide così di riunirsi e fare un concerto al Finsbury Park presso Lon-dra. Il "Madstock" vede un'enorme parteci-pazione di pubblico (esistono anche un video ed un cd live dell'evento) ed i Madness deci-dono di programmare altre esibizioni dal vi-vo. Di nuovi dischi però non se ne parla, se non per Suggs che inizia (e poi conclude) una carriera solista (su cui sorvoliamo...). Insomma sembrava che i Madess avessero deci-so di ritrovarsi tutti e sette solo per il piacere di potersi esibire dal vivo, finché nel 1999 esce un nuovo album: "Wonderful".

Suggs era un fan accanito del Chel-sea e rischiò di essere cacciato dal gruppo perché preferiva lo stadio al-la sala prove! Nel 1977 era stato anche roadie degli Skrewdriver.

THE NUTTY BOYS CRUNCH!

1. マジック・カーペット MAGIC CARPET
2. ジ・イノセント (ALWAYS) THE INNOCENT
3. デイドリーマーズ DAYDREAMERS
4. コンプリケイションズ COMPLICATONS
5. ポップ・マイ・トップ POP MY TOP
6. ホイッスル WHISTLE
7. パイプドリーム PIPEDREAM
8. エリーゼのために FÜR ELISE
9. ピープル PEOPLE
10. ユー・ゴット・イット YOU GOT IT!
11. ジャスト・ドリーミン JUST DREAMIN'
12. ホイッスリング(リミックス) WHISTLING (RE-MIX)

STREET LINK

Madness

Oh what fun we had
but did it really turn out bad
all I learnt at school
was how to bend not break the rule
oh what fun we had
but at the time it seemed so bad
trying different ways to
make a difference to the days

WONDERFUL!!! Questo è il minimo che si possa di-re sull'ultimo album dei Madness - definito da alcuni addirittura il loro miglior lavoro dopo il primo "One step beyond"! Partendo da "Lovestruck" ed arrivando fino all'ultima traccia (l'undicesima) intitolata "No money" si ritrovano tutte le suggestioni e le influenze che hanno caratterizzato il gruppo durante tutta la sua lunga carriera. Immancabili i richiami al grande Ian Dury (che partecipa anche al pezzo "Drip fred red") ed alla ska pura di "Going to the top" ma non mancano spunti pop, R&B... Un album eclettico che rischia di accontentare proprio tutti!

Durante gli ultimi anni i vari componenti del gruppo avevano infatti preso strade diverse e partecipato a vari progetti musicali e riuscendo a riunirsi per i fans con difficoltà. Daniel Woodgate dopo il divorzio con la moglie Jane (cantante nelle Modettes) aveva suonato con Voice Of The Beehive e Fat; Lee Thompson oltre ai Nutty Boys aveva messo su un gruppo con il figlio chiamandolo guarda un po' Father and Son; Cash aveva lavorato per la Go Disc! Records mentre ora gestisce la sua Rolled Gold Records, suona nei The Velvet Ghost e sembra stia aprendo un pub a Londra (Ska Bar!); Mike -il primo ad andarsene- si era sposato con la fidanzata olandese stabilendosi poi su di una barca ad Amsterdam (e sembra ci viva tutt'ora); Bedders aveva invece suonato con Voice Of The Beehive e partecipato ad un album di Morrissey; di Chris e Suggs abbiamo poi già parlato. Ovviamente a questi impegni si aggiungevano altre vicende personali, familiari e professionali. Tirando le somme: tutto questo per farvi capire come l'uscita di un ulteriore album dei Madness fosse tutt'altro che scontata. Visti i fiaschi dei vari progetti musicali post-1986 inatteso era anche il successo che l'album avrebbe avuto. Certo potevano esserci alcuni indizi come il ritorno degli storici produttori Clive Langer ed Alan Winstanley o l'interesse mostrato dalla Virgin (su cui è poi effettivamente uscito il disco) ma una bomba come "Wonderful" certo se l'aspettavano in pochi!!!!! Concludo dunque questa storia consigliando a tutti i lettori di aggiornare la propria collezione con questo stupendo disco e di aspettare con fiducia & perseveranza altre notizie dal pianeta Madness!!!!!!!!!

da Heat Magazine, marzo 1999: I Madness sono andati in studio questa settimana per lavorare ad un nuovo album dopo 15 anni. Nonostante la band si fosse ritrovata per vari concerti "fino ad ora non eravamo mai riusciti a sincronizzare i nostri impegni" dice Chas Smash. "Ora abbiamo messo da parte parecchio materiale. E' come tornare indietro al primo album!" La Virgin farà presto uscire un box-set con i sei album dei Madness…

GOING TO THE TOP!

I MADNESS IERI (SOTTO) E OGGI (SOPRA)

NOVITA' IN BREVE...

Dall'ultima uscita di FdC è passato un po' di tempo e parecchie sono le novità da segnalare: iniziamo con lo split su cd intitolato "Anthems with an attitude" tra BRUTAL ATTACK e BULLY BOYS. Finalmente disponibile lo split tra KAMPFZONE e STEELCAPPED STRENGHT "Swedish-German friendship" su DIM records. Dalla Germania arrivano poi due belle rivelazioni: il secondo album ("Transfusion") del gruppo rac BLASPHEMIE e il cd "Die faûste hoch!" dei KRAWALL BRÜDER. Da tenere d'occhio anche i WARHAMMER, gruppo rac inglese di cui è uscito il cd "We are the law". Si rifanno vivi i NEMESIS con uno split con gli SLEIPNIR intitolato "German-Scottish friendship". Restando in tema di RAC è uscito l'album di debutto dei SECTION 88, promettente gruppo inglese che accosta sonorità tradizionali a testi ultrapoliticizzati. Sempre dall'Inghilterra arrivano i radicali PURE BLOOD (con alcune facce conosciute) che debuttano con "That's the spirit". Per i BOUND FOR GLORY è arrivato "Last act of defiance", ultimo album ma che riprende lo stile delle prime produzioni. "The early years" è un cd che ripropone i pezzi migliori dei primi due album dei CELTIC WARRIOR! I LEGION OF ST.GEORGE, ottimo gruppo rac inglese ben conosciuto in Italia, sono in studio per la registrazione del quarto album!!! I bretoni BAGADOU STOURM dovrebbero invece registrare dei nuovi pezzi per uno split con un altro gruppo rac francese, i DIVISION SKINHEAD!!! Sotto il nome di DIE LUNIKOFF VERSCHWÖRUNG si celano i LANDSER e "Die ruckkehr..." è il loro nuovo album. Sul fronte viking rock stanno emergendo i MJÖLNER, di cui sono disponibili i cd "Vikingasjäl" ed il nuovo "Naturens krafter" oltre alla compilation "Party pa Valhall" (a cui hanno partecipato parecchie altre bands della scena). Dalla Svezia arriva il nuovo album per gli UNIT LOST nel loro consueto stile tra street-punk/hc aggressivo e potente, si intitola "Mainstream misfits" ed è già un successo annunciato, ma è in progetto anche un altro album sempre su Blind Beggar per cui tenetevi aggiornati! "You can't hear a picture" è il titolo dell'album di ritorno degli americani US CHAOS, gruppo politicamente scorretto considerato tra i primi alfieri dell'Oi! negli USA: a distanza di vent'anni si preannuncia un altro classico, streetpunk al 100%! Split sempre streetpunk è quello tra DEADLINE e BRASSKNUCKLE BOYS su mcd. Altro split RAC è quello tra D.F.K. e i VANDAL che esce su sull'italiana E.D.A Propaganda, 12€uro c/s a nx18@virgilio.it.

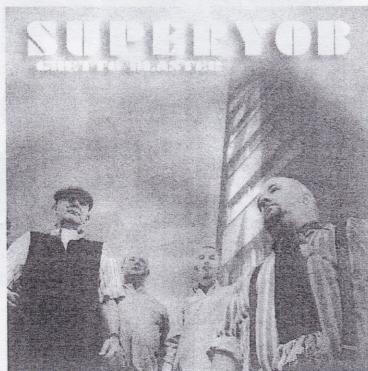
Cambio di formazione per gli HEADCASE, il bassista Steve è passato alla seconda chitarra mentre al basso c'è ora il bassista di Lion's Pride e Voice of Glory. In arrivo a breve per la belga Hit Records l'album dei CONDEMNED 84? Si spera, vista la lunghissima attesa ed i vari problemi! I veterani RESISTANCE 77 sono nuovamente al lavoro per un album che uscirà presto su Captain Oi!. Su BORDS DE SEINE sono uscite due nuove compilation su cd (versione in vinile nei prossimi mesi): si tratta del secondo capitolo di "Oi! what a wonderful world!" e di "Nouvelle aube". Sulla prima figurano 24 gruppi internazionali tra cui gli italiani ARROGANTS, sulla seconda ci sono invece 24 gruppi francesi con un nuovo pezzo a testa. Disponibile tramite vari mail order (tra cui quello belga di Ghetto-Rock: Johan Van Mieghem, Postbus 21, 90-00 Gent 1 - Belgio) il libro fotografico CROPPED HEADS - THE PHOTO ARCHIVES che contiene centinaia di foto dagli anni '80 ad oggi raccolte da Xose e Estrella di Camden Town, 164 pagine in formato A4 divise in sei capitoli. 18 euro compresa la spedizione. Sempre per Ghetto-Rock sono usciti gli album di OIL ("The glory of hour", nel gruppo ci sono membri di Bodies e Workin' Stiffs che, se non bastasse, si richiamano ad altre band tra cui Kicker Boys e Stars & Stripes: fate un po' voi!) e CRANCKED UP ("A call for solidarity", con influenze oi!, punk 77 e rock'n'roll) entrambi disponibili a 15euro compresa la spedizione.

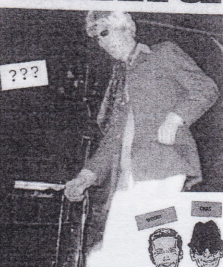
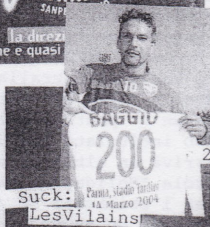
...NOVITA' IN BREVE...

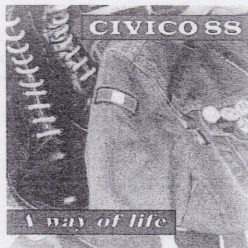
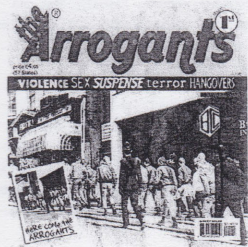
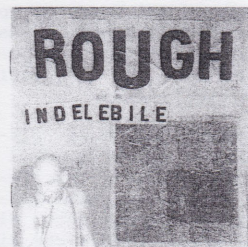
Per gli HAIRCUT è in programma uno split con gli americano LEGIONNAIRES(di cui deve uscire il secondo 7" "Road to Rome") mentre è già pronto quello con gli STOMPER 98. I DEPRESION, dopo il bel cd uscito su Malas Pulgas/Barracuda hanno preparato 6 nuovi pezzi per uno split con gli argentini LIDER 1. Dalla cooperazione tra le etichette Rebellion Records, Bandworm Records e Street Anthem Records è nata la compilazione intitolata "Streetpunk Worldwide" con 25 pezzi di band come Weekend Warriors, Badlands, Roit Squad e altri... Sempre per la Rebellion Records esce il nuovo album dei RAZORBLADE "We are gonna be ok". Nuovo album poi per i tedeschi STOMPER 98 "Jetzt erst recht"!!!!!

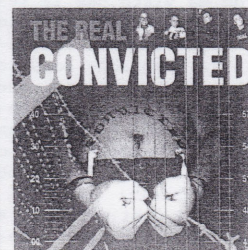
MANIAC è il nome di un nuovo gruppo italiano con il bassista dei Bloodline e che si ispira a gruppi come Nabat e Basta. Nuovo album per i CHARGE 69, si intitola "Univers sale" ed esce su Combat Rock e KnockOut per il vinile. I RETALIATOR stanno lavorando al nuovo album, che si intitolerà "When duty calls" ed uscirà su pure Impact, ma bisognerà avere pazienza! Segnatevi poi questo nome: CLOSE COMBAT, si tratta di un nuovo gruppo belga con membri degli Hardsell ma con un altro cantante... promettono scintille!!! In Belgio c'è parecchio movimento, sono nati anche gli ANTI-BEHAVIOUR con membri di Headcase, Pride, Thuggers e Voice Of Glory, è poi uscito il debutto dei CONVICTED su Pure Impact, etichetta che si prepara a produrre l'album dei LION'S PRIDE nonché quello dei pazzi norvegesi HAGGIS!!! Molti i progetti pronti o in preparazione in casa Blind Beggar Records: il nuovo album dei PERKELE ("Stories from the past"), la ristampa dell'ultimo ottimo album dei SECTION 5 e di "Against the grain" dei RETALIATOR, il nuovo album dei BARKERS DOZEN ("The storm of discontent") e degli SKINFLICKS ("Beyond good and evil")... c'è parecchio da spendere! Sembra che il live dei RAS su Acrude uscirà a giugno... staremo a vedere... Degli HARDxTIMES è in uscita uno split ep con gli australiani MOUTHGUARD sulla label Narayan Records. Su DIM Records è uscito un 7" postumo per gli spagnoli RIOT SQUAD intitolato "Skinhead". Dalla Polonia arriva un altro album per i THE GITS, si intitola "Holiday in Majdanek" ed esce su CD per l'etichetta Strong Survive. I KRAFTHEIM sono un nuovo gruppo di viking-rock tedesco, sono stati comparati ai Midgards Söner per cui penso valga la pena dargli un ascolto... sempre dalla Germania è pronto l'ultimo album dei NORDFRONT, di cui era già uscito un 7" su Barracuda. E' uscito poi un CD contenente la completa discografia degli STRIKE, classico Oi! britannico anni '80 da non lasciarsi scappare!!!!! Passando alla musica ska, il nuovo album per i veterani SELECTER si intitola "Real to Reel" ed è uscito per la Captain Mod. Grosse novità sul versante BAD MANNERS, dopo l'uscita dell'album "Stupidity" Buster sta completando il box set che comprenderà 10 album della band e sta anche raccogliendo ogni genere di informazione sul gruppo per realizzare un libro e forse anche un DVD. Dei PAMA INTERNATIONAL è uscito il nuovo album mentre "Doghouse bass" è il titolo del nuovo album degli INTENSIFIED, in uscita a breve su Grover e che troverete recensito (con un po' di fortuna) sul prossimo numero!!! E' uscito poi il n.02 del magazine portoghese (scritto in inglese) NADSAT, comprende interviste e articoli su Retaliator, Condemned 84, Porco 69, VFS... più un CD con 18 pezzi! Il n. 03 BLACKOUT è già uscito e comprende un'intervista ai Deadline più un'anticipazione dell'intervista ai Cockney Rejects che uscirà in versione completa sul n.04, previsto per i primi di maggio.

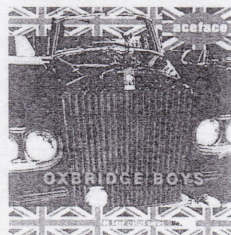
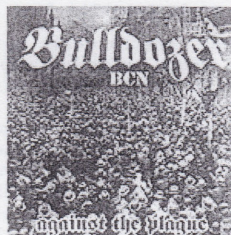
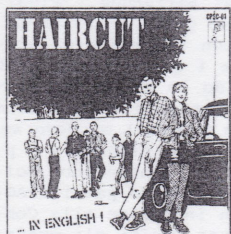
out now: INCITERS "well, well, well", lp registrato agli hollywood motown studios + STINGERS ATX "all in a day" nuovo lp!

Inviate 5€uro ben nascosti in busta chiusa (o 15€ per abbonarvi ai prossimi 4 numeri) a: BlackOuT Zine, 44 Townend, Presteigne, Powys, LD82DE, Wales - UK. E' sempre Benny che lavora alla BlackOut Music e che ha prodotto un cd-compilation dal titolo "Anthemic Oi!Core" (con gli italiani BLOODLINE e ARROGANTS egli svedesi UNIT LOST). Solo 8 euro (mandate una banconota da 10) in busta ben sigillata allo stesso indirizzo della fanzine! E' uscito il sesto numero di "the STORMER" fanzine italiana scritta in inglese con Nordfront, Der panzerbar 'zine, Chevrotine, Blitzkrieg e altro... nx18@virgilio.it

E chiudiamo con le novità nostrane... oltre ai pezzi su compilation per gli ARROGANTS è in progetto un album su Barracuda dal titolo "Tales from the pub". Sulla nuova etichetta Hate Division Records è uscito il primo album degli HATRED: "Italia Skinhead". Si vocifera dell'uscita a distanza di qualche anno di "I ragazzi sono colpevoli vol.2"... Come annunciato nella loro intervista sul n.precedente di FdC i nuovi A.D.L. 122 stanno preparando un album. Stessa cosa per PROVOS 18, MANNAZ e MALNATT. I CASUALS (ex-Calcio d'Inizio) hanno in programma uno split con i tedeschi BACKSTREET FIRM. In uscita su Pit Records il nuovo album dei BLOCK 11 intitolato "Europe calls".

...IN BREVE?

:::::::::::::: RECENSIONI ::::::::::::::

In questa sezione trovate le nostre recensioni musicali. I giudizi espressi sono strettamente musicali e non necessariamente condivisibili. Anche se negativi non intendono penalizzare nessuno ma vanno visti come un incentivo per migliorare il proprio lavoro!!! Spedite il vostro materiale per vederlo recensito sul prossimo numero! Vogliamo regali!

CIVICO 88 - A way of life, CD Barracuda - Primo album per questo giovane gruppo proveniente dalle parti di Varese di cui era già uscito un promettente demo. E l'album conferma pienamente le attese. Musicalmente fanno un oi!/RAC molto spedito, con influenze in stile A.D.L.122, ma che non trascura troppo le melodie grazie anche ai cori a squarciagola. Da segnalare i testi intelligenti, tra cui alcuni politicizzati ed altri più disimpegnati (ma non per questo scontati). Azzeccata l'idea di riproporre "Varese skinhead" (già presente sul loro demo ma leggermente modificata) che è il mio pezzo preferito dell'intero album ma anche tra le nuove composizioni ce ne sono parecchie che meritano un ascolto come l'ottima "Burattino" (dedicata ai freaks discotecari) e l'iniziale "Pregiudizi". Commuovente la conclusiva "Anche per te". Molto consigliato!!!

THE ARROGANTS - Here come the Arrogants, 12" Barracuda - Finalmente esordiscono su vinile gli Arrogants con questo bell'EP made in Brianza. La presentazione è ottima, con una celebre fotografia presa dal libro di G.Watson, ed anche i quattro pezzi non sono niente male! Personalmente non condivido la scelta di cantare in inglese (visto che musicisti e soprattutto il pubblico sono italiani e non so quanto possano capire i testi) ma devo ammettere che gli Arrogants si fanno perdonare (la pronuncia è perfetta e poi c'è da dire che l'italiano non si adatterebbe molto al loro stile musicale)! Sull'ep troviamo quattro pezzi SPACCACULO in tipico stile inglese anni '80, con influenze alla Condemned84, tra cui vi consiglio "Learn to hate" (molti gli preferiranno però la più orecchiabile "They call me Arrogant")! A+++

ROUGH - Indelebile, CD Oi!Strike - Bella idea, questa della Oi! Strike, di stampare su cd la discografia dei Rough, storico gruppo torinese nato nel 1981 e passato presto dall'iniziale punk/hc all'Oi! (cosa del resto comune a parecchie band dell'epoca). Il disco in questione ci propone i quattro pezzi dell'ep "Torino è la mia città" (il primo vinile Oi! prodotto in Italia!), i due pezzi per le compilation della Havin a Laugh, pezzi da vari live (quello dell'83 con i Dioxina a Padova e quelli a Torino nell'82 e nell'84) e altri presi da cassette e demo. Purtroppo la qualità audio non è il massimo, ma non si può certo pretendere ed il cd è nel complesso un bel lavoro per gli amanti del genere. Indispensabile poi per quelli che non avessero mai avuto la possibilità di ascoltarsi questo mitico gruppo!!! Il tutto dedicato a Piero (il primo cantante, morto nel 1999) e disponibile per solo 10€uro compresa la spedizione.

UOVA STRAPAZZATE - Drepanum Hardcore, MCD Take Away - Prima produzione su CD per questo giovane gruppo oi! siciliano che come dice il titolo tende molto all'hc, genere di cui avrete forse capito che non sono un grande fan... I primi due titoli del cd mi sono comunque piaciuti, in particolare mi è rimasta in mente "Lavoro nero" che parla dei problemi relativi all'argomento nel sud Italia. Non male nel complesso!

CONVICTED - The real convicted, CD Pure Impact - I Convicted sono un gruppo belga attivo già da alcuni anni, essendosi formati nel 1995, ma è solo da poco che è uscito il loro primo album. Se non altro bisogna dire che il gruppo in tutto questo tempo ha avuto la possibilità di migliorare e potersi così presentare al meglio al pubblico internazionale. Ci propongono un potente mix di Oi e RAC con qualche spunto viking-rock che piacerà sicuramente a molti di voi. Il tutto prodotto con la consueta professionalità dalla Pure Impact. (X)

+

ULTIMA THULE - Carlie, 12" + SLEDGEHAMMER - Blood awake, Fight for land, 12" Unsinkable Battleship - Questi sono due dischi usciti già da alcuni mesi per la neonata etichetta statunitense dietro a cui si cela, neanche troppo di nascosto, quella vecchia volpe di John della Vulture Rock Records. La qualità della realizzazione è dunque ottima. Per il primo 12" diciamo che forse un 7" sarebbe potuto essere sufficiente, visto poi che il pezzo che ha ispirato il progetto è uno solo: un pezzo registrato in studio nel 1983 e rimasto (chissà perché!?) inedito. Si intitola appunto "Carlie" e per i fan dei primi Ultima Thule (alla voce c'è ancora Bruno Hansen) è un'autentica chicca! Lo stile si avvicina dunque a quello di altri pezzi di quel periodo e che trovate sul consigliatissimo album/compilazione "The early years", uscito in versione vinile guarda caso per la Vulture Rock ed ancora rintracciabile in giro con un po' di fortuna. Sul lato B le versioni live dei classici "Protect and preserve" e "För fäderneslandet" registrate a Nykoping nel 1991. Non penso ci sia altro da aggiungere... A+++ Il secondo EP è quello degli Sledgehammer, gruppo RAC giapponese veramente devastante e che ognuno di voi dovrebbe conoscere! Si tratta di 5 pezzi presi dal vecchio demo "Hang'em High" del 1991, alcuni già editi ma difficilmente reperibili (avete presente il 7" "New dawn warrior" su New Bleed Records, ecco...). Anche in questo caso acquisto più che consigliato!!! A+++

HAIRCUT - In English!, 7" CPSC - Prima produzione in edizione limitata (300 copie e copertina in 3 colori diversi) per questa nuova etichetta francese che debutta con un nuovo singolo dei concitadini Haricut. A dire il vero il valore di collezionismo del disco è maggiore di quello prettamente musicale, visto che i due pezzi presenti non mi sono molto piaciuti e poi la pronuncia inglese risente di un forte accento gaulois...

BULLDOZER - Against the plague, EP Camden Town - Debuttano su ep i Bulldozer, gruppo di skin spagnoli che cantano in inglese (ma cos'è un'epidemia!?) in classico stile britannico ma che a me però ricorda soprattutto gli americani First Strike (!?). 4 i pezzi in totale ma nessuno che si faccia notare particolarmente.

SUPERYOB - Ghetto Blaster, CD Underground London - E' sempre difficile riuscire a mantenere le aspettative dopo l'uscita di un album stupendo (il loro secondo: "Machine guns'n alchool", da avere assolutamente!) specie se l'attesa si fa estenuante (sono passati anni!). Eppure i Superyob non deludono per niente! Certo di cambiamenti ce ne sono stati, sia a livello di formazione che di sonorità... In ogni caso nessun rimpianto! Dopo un breve intro parlato si parte con la fulminante "Ghetto blaster" un pezzo ironico da cantare a squarciagola e poi si prosegue con l'altrettanto spiritosa "Bang to rights": un classico! Dopo la veloce "Tower blocks & tenements" c'è lo stupendo rifacimento di "Vicious circe" (uscita solo su cd singolo) a cui segue l'altrettanto bella "Heartbreak bridge"... insomma non posso farvi tutta la lista! Si tratta comunque del miglior disco che mi sia capitato per le mani da molto tempo. Pub rock... Glam rock... Punk rock... Streetrock ... o...? Più semplicemente Superyob! Acquisto OBBLIGATORIO!!!

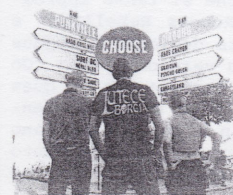
ACEFACE - Oxbridge Boys, 7" Bitter Sweet - Ok, gli Aceface erano già stati recensiti sul vecchio numero di FdC ma visto che la recensione non l'avevo fatta io vi beccate il bis. Allora, questo singolo mostra effettivamente dei sensibili miglioramenti rispetto all'album che già mi era molto piaciuto. Tra "Oxbridge boys" e "A day in the life" non saprei proprio quale scegliere visto che sono entrambe molto belle! Proporrei invece una petizione per promuovere Antonella alla prima voce al posto di Rob visto che ne ha davvero tutte le capacità! Compratelo alla svelta perché è uscito in solo 500 copie numerate (5€uro allo stesso PO box dei Superyob citato nelle news ma può darsi che qualche copia arrivi in distribuzione alla Barracuda Records per cui provate a controllare!) e aspettate poi il nuovo album che dovrebbe essere pronto per l'estate!!! SUPER DISCO! A+++

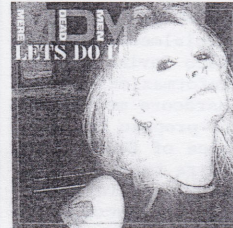
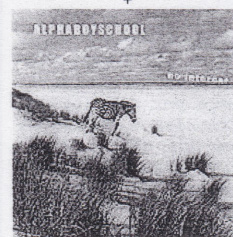
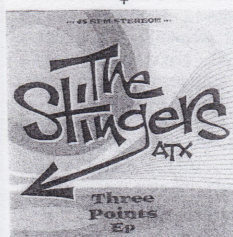
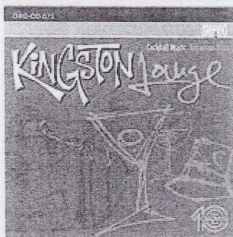
RETALIATOR/LOYALTY - England expects, split 7" Blind Beggar - Finalmente è uscito lo split tanto atteso tra i due gruppi che hanno riportato alla ribalta lo skinhead-sound inglese negli ultimi anni. Peccato che i Loyalty si siano già sciolti, avevano mostrato le loro capacità sul bell'EP di debutto ("No shame just pride", se non l'avete sapete cosa dovete fare) ed anche la traccia su questo disco non è male. Dura ed incazzata, "Crack dealer" è dedicata a quelle merde di spacciatori. I Retaliator ci propongono anche loro un buon pezzo nel loro consueto stile influenzato dal metal intitolato "A bridge too far". Inserto con testi (e pubblicità)!

PERKELE - Göteborg, EP Blind Beggar - Nuovo 7" in vinile che anticipa di poco l'uscita del terzo album degli svedesi Perkele (e se è su questa linea ve lo consiglio vivamente). Al momento il gruppo sta avendo parecchio successo e devo dire che il loro suono alla skrewdriver '77 non è niente male. Il disco si presenta molto bene, con copertina che si apre ed ha all'interno una pagina di collage fotografici in cui possiamo ammirare i ragazzi dell'oratorio di Göteborg intenti a festeggiare l'arrivo di un profugo dal Bangladesh... ah, no! scusate... si tratta dei membri della band e dei loro amichetti... Ciò non toglie che musicalmente siano molto validi. Dedicato alla loro città l'omonimo pezzo sul lato A mentre contro mass-media e parassiti sociali sono "Sanningen" e "Du Fattar Ingenting" sul lato B, entrambe in svedese. A+++

CLOCKWORK CREW - For the boys at the front, EP GALB/BdS - I Clockwork Crew devono essere amici dei Perkele... ma a parte questo det-taglio, di quest'altro gruppo svedese avevo solo sentito parlare bene ed alla fine mi sono deciso a prendere il loro ultimo ep in ordine di tempo (non ho ben chiaro la loro discografia comunque do-vrebbero essercene in giro altri 3 o 4 che provvederò a comprarmi al più presto più gli album, di cui uno in uscita sempre su BdS se non sbaglio...). E devo dire che è stato un acquisto azzeccato visto che si tratta davvero di un bel disco. Quattro pezzi di stre-etpunk abbastanza veloce ma molto orecchiabile, tra cui c'è anche la cover di "Carpak dream" dei Section 5. Ottimo!

A.V. - Bords De Seine Promo, CD BdS - Compilation promo per questa etichetta parigina che ormai da qualche anno si sta dando molto da fare e che ha avuto la buona idea di mettere su cd i migliori pezzi prodotti ultimamente. In totale 20 tracce per altrettanti gruppi tra cui (oltre ai già conosciuti Veros, Teckles e Bootboys) ho potuto apprezzare i Cortège, i Clockwork Crew (di cui viene p-roposta la title-track del 7" appena recensito), i pazzi norvegesi Haggis ed i Riot Squad. Adatto per farsi un'idea generale sulla sc-ena Oi! internazionale anche se forse alcuni gruppi escono un po' sopravvalutati essendo presenti con il loro pezzo migliore...

HARDxTIMES - s/t, BdS - Gli Hard Times sono un nuovo gruppo france-se di cui è uscito da poco questo mcd-demo. Ufficialmente il demo è di 4 o 5 pezzi ed è uscito su BdS ma a me è stato inviato un cd-r con tre pezzi per cui non posso darvi altre informazioni in merito. Posso dirvi però che fanno un Oi! tirato hardcore molto duro e potente (con cui la copertina però non c'entra proprio una mazza!). Alla voce c'è Philippe (ex Antipatik e Voice of Belleville) che mi ricorda un po' i Legion88 ma non vorrei dire cavolate, anche perché il gruppo sembra essere apolitico se non sullo sciarposo... Comunque se vi piace il genere prendetelo che spacca veramente!

LUTECE BORGIA - Choose, MCD - Questo MCD è già in circolazione da un po' ma mi è stato inviato solo ora. A dire la verità non conoscevo questo gruppo francese che deve già avere stampato altro materiale. Lussuosa la veste in digipack cartonato per sei pezzi di cui alcuni in francese e altri in inglese. Lo stile, abbastanza p-ersonale, spazia dallo skinhead-rock a spunti più punkeggianti e posso dirvi che la scarsa fama del gruppo non gli rende certo giustizia. Infatti nel complesso il CD non è male... 8 euro pc a Lutèce Borgia, BP 11, 92312 Sèvres cedex, Francia.

+

V.A. - Kingston Lounge, CD + The STINGERS ATX - Three Points, MCD Grover - Inizio a recensire questi quattro cd, che ho stranamente ricevuto come promo dall'etichetta tedesca Grover records (la principale etichetta ska odierna), partendo da quello che mi è piaciuto meno. "Kingston Lounge" è una compilazione che vuole richiamare gli influssi che il jazz ed i ritmi latini hanno avuto sulla ska, restando in tema di cocktail (non solo musicali!). Non essendo un patito di questi generi devo ammettere che non ho molto apprezzato, nonostante alcune tracce valide come la famosa ed altrettanto bella "Groovy kind of love" di Doreen Shaffer... Tutt'altro effetto mi ha fatto invece il cd-ep (5 pezzi) degli statunitensi Stingers ATX. 3 pezzi di ska rocksteady suonati vecchio stile (ricordano parecchio gli Slackers), il che vuol dire con classe! Veramente sorprendenti. "Stop thinkin'", la numero due, è stupenda, sia musicalmente che per quanto riguarda il testo. Hanno già all'attivo un album dal titolo "This good thing" sempre su Grover mentre un nuovo album dovrebbe essere in uscita a breve per la stessa etichetta. Unica pecca due schifosissimi dub finali per amebe et similia che sinceramente si potevano benissimo risparmiare... (per questo regalo dobbiamo ringraziare il loro produttore Victor Rice). Non dovrebbero essere presenti sulla versione 7" (in caso ce ne sia una, non sono sicuro... solitamente la Grover stampa i singoli in doppio formato) per cui se la trovate in giro agguantatela che ne vale la pena!!! A+++

+

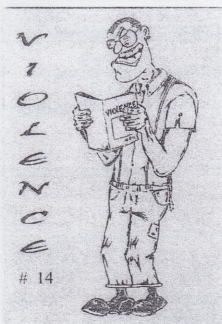
Dr. WOOGLE & The RADIO, CD + ALPHA BOY SCHOOL - No Interest, CD Grover - Altri due cd in casa Grover, questa volta si tratta di due nuovi album per due gruppi ska tedeschi (per entrambi è il secondo full-lenght). Inizio anche questa volta con quello che mi è piaciuto meno, ma non fraintendete, i Dr Woogle non sono da buttare ma secondo me hanno qualcosina in meno rispetto agli Alpha Boy School. Tra i produttori figurano membri dei Busters, famoso gruppo ska tedesco, e appare come guest anche Richie Senior (Dr. Ring Ding) ma diciamo che per i miei gusti hanno un sound un po' troppo reggaeggiante. Passo dunque subito agli Alpha Boy School che mi sono invece piaciuti subito, musicalmente fanno uno ska 2/Tone fresco e brillante e per niente monotono, grazie anche ai vari spunti specialmente Soul che ravvivano l'effetto (come nella bella "Best thing of my life"). Un album molto vario dunque, con ben 14 pezzi tra cui spiccano "Tell me your name", "That's life" e "What do you want"!

MDM - Let's do it, CD Step-1 - Per la Step-1 è uscito questo album dei MDM (Mere Dead Man), gruppo punk inglese in circolazione sin dall'86 ma di cui ammetto di non avere mai sentito nient'altro. Comunque sono bravi: punk incazzato ed abbastanza vario eseguito da musicisti di vecchia data. Ad esempio Mandy, la cantante, aveva già suonato in vari gruppi sin dai primi anni'80 (A.T.X., Iconoclasts...). Del resto la Step-1 è una garanzia e 12 i pezzi presenti, tutti nuovi, valgono certamente l'acquisto del disco. I miei preferiti sono i pezzi più lenti: "You Make Me" e "Ken"!

SKULLHEAD - Return to thunder, CD Backstreetnoise - Chiudiamo le recensioni con questo disco che è uscito già da un po' ma che meritava una segnalazione... Finalmente, dopo anni di silenzio, un graditissimo ritorno per gli storici Skullhead. Tanto gradito quanto inaspettato (anche perché nel frattempo Kev aveva intrapreso una carriera da d.j. techno)! Si parte con "Return of Thunder" (di chi è poi?) e si passa subito a 6 nuovi pezzi che si fanno apprezzare fin dal primo ascolto, in particolare "Robots Rebellion" e "No Holding Back". A chiudere un'omonima ballata dedicata a Magnus Waggeg mentre come bonus troviamo 3 classici in versione live: "Good time", "Wild'n'free" e "r'n'r resistance". Pensate che in quest'ultima formazione degli Skullhead figurano Russ e Sticks (entrambi ex-Toy Dolls e Meteors; al posto di Spin e Raish che erano invece confluiti nel gruppo Oi! Crashed Out dopo lo scioglimento degli Skullhead nel 1992)!!! Consigliatissimo ai nostalgici (come me) del vecchio RAC: un marchio di garanzia!

::::::::::::::::: FANZINE :::::::::::::::::

Spediteci le vostre fanzine per scambi e recensioni!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

IN OUR MINDS n.5 - 44 pagine A4 in francese - Nuovo numero per questa bella fanzine bretone molto focalizzata sulla scena Oi! odierna. Si parte con un'interessante intervista a Nico ed alla sua fanzine Sans Sourcis (lavora anche alla BordsDeSeine e suona negli Haircut) e si passa poi ad una lunga intervista al nuovo gruppo rivelazione svedese i Clockwork Crew. Tra le altre interviste ci sono gli americani The Legionnaires e i loro compatrioti Skin Disorder per finire con un'intervista ad una skingirl francese. Molto completo il versante recensioni sia per i concerti che per i dischi ed è questa sezione che merita davvero per la completezza e varietà del materiale proposto. Per chi parla transalpino un acquisto molto consigliato, disponibile dai maggiori distributori francesi oppure per 3€uro pc a amelie.b@laposte.net!

VIOLENCE n.14 - 52 pagine A5 in tedesco - Come al solito Marco non perde tempo e in men che non si dica ha già preparato un nuovo numero della sua "Violence", la più famosa e longeva skinzine tedesca del momento! Troviamo subito un'intervista agli A.D.L. 122, di seguito la consueta rubrica Remember the 90's che riguarda l'anno 1996 e ripropone anche una vecchia recensione di un concerto che si tenne il 26 ottobre in Inghilterra con Fortress, Celtic Warrior, Squadron, English Rose e Brutal Attackpresa dal n.04 della fanzine AMOK! Altre interviste sono quelle ai tedeschi Backstreet Firm, Final War ed alla fanzine Der Panzerbar. Infine troviamo la storia degli Hantelz, parecchie recensioni di concerti (tra cui quello del 4.10.2003 in Francia con Noie Werte, Razors Edge e Bagadou Stourm) e moltissime recensioni (particolarmente ferrato il versante rac e Oi!)... E ricordate: the VIOLENCE fanzine is a pure skinhead fanzine for 100% with an average of contents of Oi! & RAC music and subjects by and for skinheads. TRADITION NOT TREND!!! Per contatti: postfach 3409, 38024 Braunschweig, Germania o violence@nexgo.net!

MIEUX QUE DES COUPS DE DOCS n.07 - 72 pagine A4 in francese - Questa non è una fanzine, è un libro! C'è da dire però che MQDCDD esce solo una volta all'anno (se non di più) per cui tra un'uscita e l'altra di tempo ce n'è. Una cosa che ho notato subito è l'impostazione della fanzine, orientata maggiormente sul rac non esclude la musica skinhead in generale (anche quella più tradizionale vedi l'intervista alla ska band dei "Sam Prod") e propone anche una buona dose di musica psycho (comprese interviste e recensioni di concerti)! Molto interessante l'articolo che fa il punto su quello che rimane della scena skinhead in Inghilterra. Oltre ai gruppi Oi! /Streetpunk, tutti più o meno noti (tranne gli Scum si tratta di band già affermate da alcuni anni), interessante è la parte sulla nuova RAC-generation. Molto approfondito poi l'articolo su Kop of Boulogne (hooligans del Paris Saint Germain), ed altrettanto ben fatta è la storia degli Skullhead. Tra le altre interviste poi ci sono DSH, Lourds 5, Legion of St Gorge (!), Urban Crew... 4,5 euro a mqdcdd@aol.com!

CAMDEN TOWN - In assenza di altro vi segnalo un sito internet molto interessante e che probabilmente conoscerete già. Si tratta di Camden Town, vecchia fanzine cartacea spagnola attiva tra 1996 e 2002 e che ora invece si può vedere solamente tramite pc. Sul sito, oltre alla parte relativa alla lable (Camden Town è infatti anche una piccola etichetta discografica specializzata in vinile Oi!) ed alla distribuizone, trovate ancora qualche sezione caratteristica della fanzine come le interviste, le recensioni di dischi e fanzine, lo skingirl corner in cui vengono intervistate alcune skingirl impegnate nella scena, i migliori dischi più recenti, news etc. C.T. PO box 121 - 1780 Girona - Spagna. http://trax.to/camdentown

SKINHEAD MOONSTOMP!

FdC PLAYLIST
(i più ascoltati nelle ultime settimane)
====================

the Crack - All cracked up..., CD
G.Palma & the Bluebeaters meets G.Paoli - s/t, 12"
Superyob - Ghetto blaster, CD
Slade - Slayed, LP
Aceface - Oxbridge boys, 7"
the Jam - Beat surrender, CD
Brutal Attack - As the drum beats, CD
the Veros - Glory boys, 10"
Close Shave - Oi! Kinnock, give us back our rose, CD
Ultima Thule - The early years 1984-87, LP

ANTONELLA TOP 10
(canzoni)
===========

Taken for a ride - Cock Sparrer
Tommy Gun - Clash
Teenage kiks - Undertones
Homicide - 999
Teenage rampage - Sweet
Strenght of the nation - Superyob
Do a runner - Business
Scarred for life - Rose Tattoo
Pretty vacant - Sex Pistols
1-2-3 - Professional